

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 26

mercoledì, 17 maggio 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE I	4
LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI	5
LEGGE REGIONALE 10 maggio 2023, n. 21 Istituzione del Premio di laurea David Sassoli. Modifiche alla l.r. 26/2009.	5
SEZIONE III	12
COMMISSARI REGIONALI - Ordinanze	13
ORDINANZA 15 maggio 2023, n. 34 Realizzazione delle casse di espansione di Figline - Lotto n. 4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in loc. Pian del- l'Isola nel Comune di Rignano sull'Arno FI.(Cod. intervento 09IR002/G4_4). Affidamento del servizio di prove di laborato- rio su calcestruzzo e acciaio necessarie per l'accettazione degli stessi materiali, previste dalle NTC 2018 e Capitolato Speciale d'Appalto e prove di collaudo.	13
ORDINANZA 15 maggio 2023, n. 35 Realizzazione delle casse di espansione di Figline - Lotto n. 4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in loc. Pian del- l'Isola nel Comune di Rignano sull'Arno FI.(Cod. intervento 09IR002/G4_4). Affidamento del servizio di prove di laborato- rio su calcestruzzo e acciaio necessarie per l'accettazione degli stessi materiali, previste dalle NTC 2018 e Capitolato Speciale d'Appalto e prove di collaudo.	37
ORDINANZA 15 maggio 2023, n. 36 DL 91/2014 - DL 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola (Cod. intervento 09IR002/G4_4). Mo- difica del contratto di appalto dei lavori, ai sensi dell'articolo 106, comma 1 lett. e) e lett. c) del D.Lgs n. 50/2016. CUP: D17B14000280003 - CIG: 879234047F.	45

ORDINANZA 15 maggio 2023, n. 37

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in
L. 164/2014 D.P.C.M. 15/12/2021 - Piano Nazionale 2021 -
Modifiche all'Ordinanza n. 114 del 02.09.2022.

..... 64

SEZIONE

I



Regione Toscana

LEGGE REGIONALE 10 MAGGIO 2023, N. 21

Istituzione del Premio di laurea David Sassoli. Modifiche alla l.r. 26/2009.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Giunta
promulga

la seguente legge:

SOMMARIO**PREAMBOLO**

Art. 1 - Diffusione della cultura europea. Modifiche all'articolo 8 bis della l.r. 26/2009.

Art. 2 - Clausola di neutralità finanziaria.

PREAMBOLO

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione;

Visto l'articolo 1 e l'articolo 4, comma 1, lettera r), dello Statuto;

Vista la legge regionale 22 maggio 2009, n. 26 (Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana).

Considerato quanto segue:

1. Il Consiglio regionale, in seguito all'approvazione della legge regionale 5 marzo 2021, n. 10 (Celebrazione della Festa dell'Europa. Modifiche alla l.r. 26/2009), celebra annualmente la Festa dell'Europa mediante l'organizzazione di eventi e iniziative "volte alla promozione dell'integrazione europea e alla conoscenza delle istituzioni e delle politiche dell'Unione Europea, con particolare attenzione alle iniziative dirette al consolidamento dell'identità europea fra i giovani";
2. Nell'ambito del programma di tali iniziative per l'annualità 2022, disposto dall'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale d'intesa con l'Ufficio di presidenza della Commissione consiliare politiche europee e relazioni internazionali, è stato previsto il "Premio miglior tesi di laurea David Sassoli" da assegnare alle tesi di laurea discusse negli atenei toscani sul tema "l'Europa, le Regioni e i Cittadini";
3. Anche alla luce dell'importante riscontro ottenuto dall'iniziativa, si ritiene opportuno stimolare e valorizzare in modo permanente l'apporto degli studenti alla diffusione della cultura europea, rendendo parimenti onore ad una personalità che si è contraddistinta per aver contribuito in modo decisivo a promuovere la conoscenza delle istituzioni e dei valori comuni europei;
4. In quest'ottica si ritiene pertanto opportuno introdurre all'interno della l.r. 26/2009 l'esplicita previsione del "Premio di laurea David Sassoli" al fine di renderlo un'iniziativa strutturale da organizzare annualmente nell'ambito delle celebrazioni afferenti alla Festa dell'Europa;

Approva la presente legge

Art. 1.

Diffusione della cultura europea.
Modifiche all'articolo 8 bis della l.r. 26/2009.

1. Dopo il comma 3 bis dell'articolo 8 bis della legge regionale 22 maggio 2009, n. 26 (Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana), è inserito il seguente:
"3 bis 1. Nell'ambito delle iniziative di cui al comma 3 bis, il Consiglio regionale conferisce annualmente un premio, denominato "Premio di laurea David Sassoli", per le migliori tesi di laurea riguardanti le tematiche di cui al presente articolo discusse presso le università degli studi della Toscana."
2. Il comma 3 ter dell'articolo 8 bis della l.r. 26/2009 è sostituito con il seguente:
"3 ter. L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, d'intesa con l'Ufficio di presidenza della Commissione consiliare politiche europee e relazioni internazionali, con deliberazione determina il programma e stabilisce le modalità organizzative ed il relativo finanziamento del Premio di laurea David Sassoli di cui al comma 3 bis 1, degli eventi e delle ulteriori iniziative per la celebrazione della Festa dell'Europa."

Art. 2

Clausola di neutralità finanziaria

1. Dalla presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Toscana.

GIANI

Firenze, 10 maggio 2023

La presente legge è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 03.05.2023.

ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge del Consiglio regionale 7 marzo 2023, n. 181

Proponenti:

Consiglieri Gazzetti, Galli, Paris, Merlotti, Galletti, Mercanti, Pescini, Vannucci, Veneri,
Scaramelli, Bugetti

Assegnata alla 1^a Commissione consiliare

Messaggio della Commissione in data 20 aprile 2023

Approvata in data 3 maggio 2023

Divenuta legge regionale 15/2023 (atti del Consiglio)

AVVERTENZA

Si pubblica di seguito, mediante collegamento informatico alla Raccolta normativa della Regione Toscana, il testo della legge regionale 22 maggio 2009, n. 26 (Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana), così come risulta modificato dalla legge regionale sopra riportata.

Il testo coordinato è stato redatto a cura degli uffici del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 23 (Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 "Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti"), al solo fine di facilitare la lettura. Il testo non è ufficiale. Solo la versione del Bollettino Ufficiale ha valore legale. Le modifiche sono stampate con caratteri corsivi e con le note ne sono specificate le fonti.

[Legge regionale 22 maggio 2009, n. 26](#)

SEZIONE III





REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 34 del 15/05/2023*Oggetto:*

Realizzazione delle casse di espansione di Figline - Lotto n. 4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in loc. Pian dell'Isola nel Comune di Rignano sull'Arno FI.(Cod. intervento 091R002/G4_4). Affidamento del servizio di prove di laboratorio su calcestruzzo e acciaio necessarie per l'accettazione degli stessi materiali, previste dalle NTC 2018 e Capitolato Speciale d'Appalto e prove di collaudo.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°2**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	lettera d'invito
B	No	offerta economica

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera b Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

- A* *lettera d'invito*
efc54b7e4a00198cf5134eeefa9abb474fcac55360ef0d7a023dcaaa1b7147e70
- B* *offerta economica*
b73d8502ceb9dd6eb4a9d652638bc1c89422c82e74bdfc670fa2dea4ab02a2a0

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 36-ter, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;
- il Piano Stralcio 2020 - V Atto Integrativo all'Accordo di programma Regione Toscana – MATTM del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico approvato con decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente n. 142 del 05/11/2020 e registrato dalla Corte dei Conti in data 15/11/2020, n. 3491;

VISTO l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 che prevede che *“Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate”*;

RICHIAMATE le seguenti Ordinanze Commissariali:

- n. 4 del 19/02/2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”;
- n. 9 del 15 marzo 2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti

attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”;

- n. 17 del 23.05.2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell’entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

- n. 60 del 16.12.2016 con oggetto “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell’aggiornamento delle disposizioni per l’attuazione degli interventi”, con la quale, a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l’attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, ed in particolare l’allegato B recante le disposizioni per l’attuazione degli interventi dell’Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori della Regione Toscana

- n. 10 del 02.02.2021 con oggetto: “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Quinto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l’attuazione degli stessi.”

Considerato che tra i vari interventi individuati nell’ Accordo di Programma del 25.11.2015 è compreso l’intervento denominato “Casse di espansione di Figline – lotto Prulli” sito nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI) CUP D17B14000280003” - Codice intervento 091IR002/G4;

Ricordato che i lavori per la realizzazione dell’intervento “Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli e Lotto Leccio” sono stati suddivisi in quattro lotti:

- il primo lotto, codice 091R002/G4_1, è consistito nella realizzazione delle Opere Propedeutiche alle casse di Prulli e Leccio;
- il secondo lotto, codice 091R002/G4_2 e oggetto del presente atto, consiste nella realizzazione della cassa di espansione di Prulli nei Comuni di Figline Incisa Valdarno e Reggello;
- il terzo lotto, codice 091R002/G4_3, consiste nella realizzazione della cassa di espansione di Leccio e Burchio nei Comuni di Figline Incisa Valdarno, Reggello e Rignano sull’Arno;
- il quarto lotto, 091R002/G4_4, consiste nell’adeguamento del Ponte di Pian dell’Isola in comune di Figline e Incisa Valdarno

Considerato che in data 19 e 25 gennaio 2023 si è tenuto il Comitato di Indirizzo e Controllo del sopra citato Accordo di Programma, per l’utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

Preso atto che nel suddetto Comitato è stato preso atto della sopra indicata suddivisione in lotti e che l’intervento in oggetto risulta finanziato per un totale di € 4.611.142,17 di cui € 3.655.634,95 imputati alla quota statale (di cui euro 1.855.634,95 Accordo 2015 e euro 1.800.000,00 Accordo 2010) e € 955.507,22 imputati alla quota regionale (Accordo 2015);

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*”, limitatamente al capo III (“*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*”);

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. 50/2016 e, in particolare, le Linee Guida n. 3 recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dal Consiglio dell’ANAC con Delibera n. 1007 del 11 ottobre 2017;

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 2, lettera a) del suddetto D.L. 76/2020, così come modificato dal suddetto D.L. 77/2021, che consente l'affidamento diretto dei servizi fino all'importo di €139.000,00;

Richiamato il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale l'Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Dato atto che con Decreto R.T. n. 9638 del 25/06/2020 l'Ing. Lorenzo Bechi è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento denominato “Cassa di espansione Leccio sul F. Arno: adeguamento idraulico del ponte sull'Arno in località Pian dell'Isola nei Comuni di Figline e Incisa Valdarno e Rignano sull'Arno” di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Dato atto che con il suddetto Decreto è stato individuato il gruppo di lavoro per la realizzazione dell'intervento;

Richiamato il suddetto Decreto Dirigenziale R.T. n. 9638 del 25/06/2020 che individua il Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Dirigente Responsabile del Contratto (DRC) relativo all'intervento in oggetto;

Richiamata l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 103 del 23/06/2021 “DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Approvazione ed autorizzazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F”;

Considerato che con la suddetta Ordinanza n. 103 è stato approvato e autorizzato, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014 convertito in L. n. 116/2014, il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere relative all'intervento “Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola Comuni di Reggello e Figline e Incisa Valdarno (FI)”;

Richiamata l'Ordinanza n. 158 del 04/10/2021 “DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Approvazione verbale di gara ed aggiudicazione non efficace all'operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL.”;

Richiamata l'Ordinanza n. 204 del 16/12/2021 “DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Aggiudicazione efficace all'operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL.”;

Richiamata l'Ordinanza n. 28 del 13/04/2023 “Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Autorizzazione alla compensazione del SAL n.2, ai sensi dell'art.26 del D.Ln.50/2022 e con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022 e dalla D.G.R.T. n. 878 del 29/2022”;

CONSIDERATO che, è necessario eseguire prove ed indagini in corso d'opera, in particolare prove di laboratorio su calcestruzzo e acciaio necessarie per l'accettazione degli stessi materiali, previste dalle NTC 2018 e dal Capitolato Speciale d'Appalto, finalizzate alla verifica della costruzione dei rilevati arginali e prove sui materiali in sito ed in laboratorio per la verifica delle costruzioni in cemento armato;

RITENUTO opportuno, per far fronte all'acquisizione del suddetto servizio, ricorrere alla procedura prevista ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in legge n. 108/2021, mediante la piattaforma START;

INDIVIDUATA la procedura di scelta del contraente nell'affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2022, convertito in legge n. 108/2021, dato che l'importo dell'affidamento è stimato inferiore ad € 40.000,00;

DATO ATTO che per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza i relativi costi della sicurezza;

CONSIDERATO che il Dirigente Responsabile del Contratto Ing. Gennarino Costabile per l'affidamento del servizio di prove di laboratorio su calcestruzzo e acciaio necessarie per l'accettazione degli stessi materiali, previste dalle NTC 2018 e Capitolato Speciale d'Appalto e prove di collaudo. Realizzazione delle casse di espansione di Figline - Lotto n. 4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in loc. Pian dell'Isola" (CIG): 9728915AA1 CUP: D17B14000280003 ha invitato a presentare offerta con lettera prot. n. 0146799/D060.030.035 del 22/03/2023, tramite la piattaforma Start, il seguente operatore economico: LABORATORIO SIGMA s.r.l.;

RITENUTO pertanto di approvare la suddetta lettera di invito, contenente le condizioni prestazionali, che si allega al presente atto alla lettera "A";

VALUTATO che l'offerta economica presentata, che si allega al presente atto alla lettera "B", risponde alle esigenze dell'Amministrazione e risulta congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione;

VISTA l'offerta economica presentata dalla società LABORATORIO SIGMA s.r.l., che in copia si allega al presente atto alla lettera "B", presentata in data 28/03/2023 pari ad € 12.390,00 oltre IVA nei termini di legge;

DATO ATTO che sono stati effettuati con esito positivo i controlli sui requisiti di ordine generale, ivi inclusi i controlli previsti all'articolo 8 comma 11 dell'Allegato B all'Ordinanza Commissariale n. 60 del 16/12/2016 e che è soddisfatto il principio di rotazione per l'affidamento in oggetto ai sensi delle D.G.R.T. n. 105 del 03 febbraio 2023;

RITENUTO pertanto di disporre l'affidamento del servizio di prove di laboratorio su calcestruzzo e acciaio necessarie per l'accettazione degli stessi materiali, previste dalle NTC 2018 e Capitolato Speciale d'Appalto e prove di collaudo. Realizzazione delle casse di espansione di Figline - Lotto n. 4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in loc. Pian dell'Isola" (CIG: 9728915AA1) al LABORATORIO SIGMA s.r.l. di Campi Bisenzio (FI) per l'importo offerto di € 12.390,00 + IVA di legge, a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato "A";

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore di LABORATORIO SIGMA s.r.l. con sede legale in Via P. Gobetti n. 8 50013 Capalle - Campi Bisenzio (FI), Codice Fiscale e Partita IVA: 00667530489 (cod. ben. 2699) un impegno per la somma complessiva di € 15.115,80 (di cui € 12.390,00 per il servizio e € 2.725,80 per IVA al 22%) a valere sul capitolo n. 1116 della contabilità speciale n. 6010 prenot. 20167 (quota risorse regionali), che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata che, ai sensi, dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare la presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana e su SITAT-SA ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare la lettera di invito prot. n. 0146799/ D060.030.035 del 22/03/2023, di richiesta di offerta economica, che in copia si allega al presente atto alla lettera "A", per il servizio di prove di laboratorio su calcestruzzo

zo e acciaio necessarie per l'accettazione degli stessi materiali, previste dalle NTC 2018 e Capitolato Speciale d'Appalto e prove di collaudo. Realizzazione delle casse di espansione di Figline - Lotto n. 4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in loc. Pian dell'Isola nel Comune di Rignano sull'Arno (FI)";

2. di approvare l'offerta economica presentata dal LABORATORIO SIGMA s.r.l. di Campi Bisenzio (FI), che si allega al presente atto alla lettera "B", pari ad € 12.390,00 + IVA di legge quale corrispettivo per il servizio di prove di laboratorio su calcestruzzo e acciaio necessarie per l'accettazione degli stessi materiali, previste dalle NTC 2018 e Capitolato Speciale d'Appalto e prove di collaudo in località Pian dell'Isola nel Comune di Rignano sull'Arno (FI);

3. di disporre l'affidamento del servizio di prove di laboratorio su calcestruzzo e acciaio necessarie per l'accettazione degli stessi materiali, previste dalle NTC 2018 e Capitolato Speciale d'Appalto e prove di collaudo. Realizzazione delle casse di espansione di Figline - Lotto n. 4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in loc. Pian dell'Isola nel Comune di Rignano sull'Arno (FI) al LABORATORIO SIGMA s.r.l. con sede legale in Via P. Gobetti n. 8 50013 Capalle - Campi Bisenzio (FI), Codice Fiscale e Partita IVA: 00667530489 (cod. ben. 2699) per l'importo complessivo di € 15.115,80;

4. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio che, ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D. Lgs n. 50/2016, consiste in apposito scambio di lettere con cui l'amministrazione dispone l'ordinazione dei servizi secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito;

5. di dare atto che si provvederà a pubblicare la presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana e su SITAT-SA ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

6. di impegnare la somma complessiva di € 15.115,80 (di cui € 12.390,00 per il servizio e € 2.725,80 per IVA al 22%) a valere sul capitolo n. 1116 della contabilità speciale n. 6010 prenot. 20167 quota risorse regionali, che presenta la necessaria disponibilità, a favore di LABORATORIO SIGMA s.r.l. con sede legale in Via P. Gobetti n. 8 50013 Capalle - Campi Bisenzio (FI), Codice Fiscale e Partita IVA: 00667530489 (cod. ben. 2699) cod. gem-pa 17004 CIG: 9728915AA1 CUP: D17B14000280003;

7. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti al Laboratorio Sigma s.r.l. con le modalità di cui all'Art. 8 "Corrispettivo, fatturazione e pagamento della lettera di richiesta di offerta economica" (allegato "A");

8. di provvedere a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente Ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016, sul sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza" ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 33/2013.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "B" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI

Prof. n. 0146799

Data 22/03/2023

Allegati

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.202, convertito in legge n. 108/2021, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, della Delibera di Giunta Regionale n. 648 dell'11.06.2018 come integrata dalla D.G.R. n. 105 del 3.02.2020 e della Delibera di Giunta Regionale n. 970 del 27.09.2021 relativo al "servizio di prove di laboratorio su calcestruzzo e acciaio necessarie per l'accettazione degli stessi materiali, previste dalle NTC 2018 e Capitolato Speciale d'Appalto e prove di collaudo. Realizzazione delle casse di espansione di Figline - Lotto n. 4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in loc. Pian dell'Isola" (Cod. intervento 09IR002/G4_4).
Codice Identificativo di Gara (CIG): 9728915AA1
CUP: D17B14000280003

Spett.le
LABORATORIO SIGMA
VIA P.GOBETTI, 8 -
50013 CAPALLE CAMPI
BISENZIO FIRENZE
- PI 00667530489

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica: start.oe@accenture.com**

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale stabiliti dal D.Lgs. 50/2016 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

1.1 - REQUISITI SPECIALI

L'operatore economico deve essere in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento.

1.2 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

Esecuzione nell'anno precedente dei seguenti servizi analoghi

a) Il concorrente deve aver eseguito nell'anno precedente un servizio analogo di indagini e prove tecniche di importo minimo pari a Euro 20.000,00 oltre iva.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale o copia informatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che attesta la conformità all'originale, sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma, dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. La copia delle fatture quietanzate dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

1.2 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7 e 18, del D.Lgs. 50/2016. Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

La Regione Toscana a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

1.3 - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate. L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

1.4 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione "**richiedi chiarimento**" disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16:00 del giorno 28/03/2023, la seguente documentazione:

- 2.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1)
- 2.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2)
- 2.3 - DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI
- 2.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 3)
- 2.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 4)
- 2.6 - OFFERTA ECONOMICA
- 2.7 - DETTAGLIO ECONOMICO (Allegato 5)

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF.

2.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il DGUE deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (*parte compilata dall'Amministrazione*)

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al precedente punto 1.1.1 della presente lettera di invito;

(A titolo esemplificativo: l'operatore deve indicare gli estremi di iscrizione al Registro professionale o commerciale _____, etc.);

b) la sezione C, nel punto 1b, per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 1.1.2 della presente lettera di invito;

(A titolo esemplificativo: l'operatore deve indicare l'oggetto del servizio, gli importi, le date o periodo di esecuzione ed i destinatari pubblici e privati dei servizi prestati).

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

2.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono o dei soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data di pubblicazione della lettera di invito le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il modello "**Dichiarazioni integrative per la partecipazione**" dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

2.3 - DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

L'Operatore economico, relativamente alla comprova dei requisiti di capacità tecniche e professionali dichiarati nel Documento di Gara unico Europeo (DGUE), dovrà produrre ed inserire sul sistema telematico nell'apposito spazio, idonea documentazione mediante una delle modalità indicate al paragrafo 1.1.2.

2.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.6 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di Euro dodicimilatrecentonovanta/00 (12.390/00), oltre IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente.

Se previsto il Dettaglio Economico

L'importo indicato nell'offerta economica deve corrispondere al prezzo complessivo offerto così come indicato nel Dettaglio Economico di cui al successivo punto 2.6.

In caso di discordanza tra l'importo indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il prezzo complessivo offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dal prezzo complessivo offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell'offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

2.7 - DETTAGLIO ECONOMICO - quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l'*importo* da indicare nell'offerta economica di cui al precedente punto 2.6 – da inserire a sistema nell'apposito spazio previsto nel sistema in aggiunta all'offerta economica, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico.

I prezzi offerti sono comprensivi di tutte le prestazioni richieste nella presente lettera di invito.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inseribile nel sistema è pari a 150 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

3. -AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC o il sistema ap@ci (Amministrazione Pubblica@perta a Cittadini e Imprese).

4. - CONCLUSIONE DELL’AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008, della Delibera di G.R. n. 648 dell’11.06.2018 e della Delibera di G.R. n. 970 del 27.09.2021 l’Amministrazione, prima dell’affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di capacità tecnico-professionale, così come dichiarati dall’Operatore economico nel “Documento di Gara Unico Europeo” (DGUE) e nel Modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”, secondo le modalità di dettaglio previste nella Delibera di G.R. n. 648/2018, che prevedono modalità semplificate dei controlli per contratti di importo inferiore ad Euro 20.000.

Nel caso in cui, ai sensi della stessa Delibera di G.R. n. 648/2018, l’Amministrazione proceda con la semplificazione dei controlli sulle dichiarazioni rese dall’Operatore economico in merito al possesso dei requisiti di ordine generale, è tenuta ad effettuare a campione, uno ogni ogni 5 affidamenti rientranti nella medesima fascia di importo, il controllo su tutti i requisiti dichiarati ai sensi dell’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e su tutti i soggetti previsti dall’art. 80, comma 3 del medesimo decreto. Qualora, a seguito di tali controlli, emerga il mancato possesso di uno o più dei requisiti ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, si applicherà quanto previsto dall’art. 14- Penali e risoluzione del contratto del successivo Paragrafo 7 – Contenuto prestazionale del servizio.

L’esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l’emanazione del provvedimento di affidamento.

OFFERTA ECONOMICA – IMPOSTA DI BOLLO

L’offerta economica presentata a sistema dall’affidatario, accettata dall’Amministrazione a seguito dell’adozione del provvedimento di affidamento (Decreto o Ordinativo), è soggetta all’**imposta di bollo** ai sensi del DPR 642/1972 del valore di Euro **16,00 (Sedici/00)**.

Modalità di pagamento del bollo

Il pagamento dell’imposta di bollo, relativo all’offerta economica presentata a sistema dall’affidatario, accettata dall’Amministrazione, dovrà avvenire mediante l’utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi dell’operatore economico (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Regione Toscana, Via di Novoli, 26 – Firenze, C.F. 01386030488);
- del codice ufficio o ente (campo 6: TZM) (inserire il codice ufficio dell’Agenzia delle Entrate e riscossione territorialmente competente);
- del codice tributo (campo 11: 456T)
- della descrizione del pagamento (campo 12: “Imposta di bollo – Offerta Economica per l’affidamento servizio di prove di laboratorio su calcestruzzo e acciaio necessarie per l’accettazione degli stessi materiali, previste dalle NTC 2018 e Capitolato Speciale d’Appalto e prove di collaudo. Realizzazione delle casse di espansione di Figline - Lotto n. 4. Interventi di adeguamento del ponte sull’Arno in loc. Pian dell’Isola”oppure CIG 9728915AA1)>.

L’affidatario comproverà il pagamento dell’imposta di bollo, mediante l’invio della copia informatica dell’F23, in modalità telematica, attraverso un’apposita comunicazione utilizzando il sistema telematico “START”, accedendo al sito <https://start.toscana.it/> con il proprio identificativo.

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell’art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L’operatore economico si impegna con la presentazione dell’offerta. L’Amministrazione invierà la lettera di ordinazione mediante posta elettronica certificata.

5. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati da Regione Toscana – Giunta Regionale, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati a Regione Toscana – Giunta regionale, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti da Regione Toscana, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;

- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché l'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016) il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte di Regione Toscana- Giunta Regionale per le finalità sopra descritte.

6. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO

Premessa

Relativamente al seguente intervento:

Realizzazione delle casse di espansione di Figline - Lotto n. 4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in loc. Pian dell'Isola" (Cod. intervento 09IR002/G4_4)

è necessario eseguire prove ed indagini in corso d'opera.

In particolare sono previste prove di laboratorio su calcestruzzo e acciaio necessarie per l'accettazione degli stessi materiali, previste dalle NTC 2018 e Capitolato Speciale d'Appalto, finalizzate alla verifica della costruzione dei rilevati arginali e prove sui materiali in sito ed in laboratorio per la verifica delle costruzioni in c.a.

Art. 1 – Caratteristiche e modalità di esecuzione delle prestazioni

Le caratteristiche della prestazione del servizio consistono in:

A) n° 50 prove di rottura a compressione su cubetti di calcestruzzo indurito con determinazione della massa per singolo provino, la prestazione sarà comprensiva di sformatura da casseforme in polistirolo, spianature delle facce con rettifica meccanica ed emissione dei relativi certificati di prova;

Riferimento voci dettaglio economico: 1-2-3

B) n° 20 prove di trazione su barre d'acciaio ad aderenza migliorata, con determinazione dello snervamento, rottura, allungamento, piegamento e raddrizzamento, rilevamento del marchio (lunghezza dei campioni 120 cm), la prestazione sarà comprensiva di emissione dei relativi certificati di prova;

Riferimento voce dettaglio economico: 4

C) n° 1 prova di trazione su trefoli di acciaio da c.a.p. (lunghezza dei campioni 100 cm) con determinazione della tensione di snervamento, rottura e allungamento percentuale. La prestazione sarà comprensiva di preparazione dei provini ed emissione dei relativi certificati di prova;

Riferimento voce dettaglio economico: 5

D) n° 4 prove di carico assiale su tiranti/micropali 8diametro max pari a 250 mm) con martinetti oleodinamici (carico di collaudo fino a 2000 KN), la prestazione sarà comprensiva di fornitura e installazione dei martinetti e della strumentazione di misura, esecuzione del rilievo delle deformazioni, elaborazione dei dati, redazione di relazione tecnica riportante la descrizione della metodologia utilizzata ed i risultati sia in formato numerico che grafico ed emissione del relativo certificato di prova. Restano esclusi l'assistenza alla prova e la realizzazione del contrasto che saranno forniti dall'appaltatore dei lavori;

Riferimento voce dettaglio economico: 6

E) n° 1 prova di trazione su barra autoperforante con determinazione della tensione di snervamento, rottura e allungamento percentuale. La prestazione sarà comprensiva di preparazione dei provini ed emissione dei relativi certificati di prova;

Riferimento voce dettaglio economico: 7

F) n°1 prova di carico statica atta a determinare il comportamento flessionale, la ripetibilità e l'elasticità del ponte applicando il carico come da schemi forniti dal Collaudatore in accordo con la

Direzione Lavori. Le prove prevedono la misura delle deformate (longitudinali, trasversali e verticali) degli impalcati soggetti ad una serie di cicli di carico e scarico. In totale saranno eseguite **n.3 prove di carico**, una per ogni impalcato del ponte. I cedimenti saranno verificati attraverso una livellazione topografica di precisione, realizzata tramite l'utilizzo di n.4 livelli ottici, (n.2 livelli sul lato di monte e n.2 livelli sul lato di valle), e di n.18 mire riflettenti fissate su cavalletti metallici, di cui n.9 mire posizionate sul lato di monte e n.9 mire sul lato di valle (in mezzeria ed agli appoggi dei tre impalcati). Inoltre saranno posizionate n.4 mire oltre le spalle del ponte come riferimenti esterni. A carico della committenza: fornitura cestello, piattaforma o quant'altro necessario per il raggiungimento dell'estradosso del ponte; fornitura dei carichi;

Riferimento voce dettaglio economico: 8

L'Operatore economico, nell'espletamento del servizio relativo alle prestazioni di cui sopra, resterà obbligato alla rigorosa osservanza della normativa di riferimento per quanto applicabile (D. Lgs. n. 50/2016; D.P.R. n. 207/2010; D.Lgs. n. 81/2008; N.T.C. di cui al D.M. 17/01/2018).

Art. 2 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

1. La prestazione deve essere terminata entro 30 giorni dal termine dall'ultimazione delle lavorazioni. L'esecutore deve dare avvio all'esecuzione della prestazione dall'invio della comunicazione di aggiudicazione che avviene secondo le modalità di cui al precedente Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto. Le prove in situ di cui all'art. 1 e dettagliate all'art. 2 avverranno a step temporali differenziati sulla base del cronoprogramma dei lavori dei 3 interventi previsti secondo le direttive impartite dall'Amministrazione. In particolare la ditta dovrà essere presente in cantiere per le operazioni di collaudo con un tempo di risposta al preavviso della stazione appaltante che non potrà superare 5 giorni naturali e consecutivi.

Il Responsabile unico del procedimento svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto e al termine delle prestazioni effettua i necessari accertamenti e rilascia idoneo certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

3. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 107 del D.Lgs. 50/2016.

4. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

Art. 3 – Obbligo di impresa ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007

1. Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 la Società ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Art. 4 – Modifica di contratto

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 5 - Importo stimato

1. L'importo complessivo dell'appalto è stimato in **12.390,00 Euro (Dodicimilatrecentonovanta/00 Euro)**,

Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'articolo 23, comma 15, del D.Lgs. 50/2016.

La relativa spesa è a carico del capitolo 1115 1116 CS 6010 del bilancio regionale.

Art. 6 - Revisione dei prezzi

1. E' prevista la revisione dei prezzi, sia in aumento che in diminuzione, ai sensi dell'articolo 29 del D.L. 27.01.2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla L. 28.03.2022, n. 25, e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 106, da quantificarsi sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC o di altri prezzi ufficiali rilevati oppure, qualora i suddetti dati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile nel mese di richiesta della revisione dei prezzi e quello corrispondente al mese/anno dell'annualità contrattuale precedente.
2. La revisione può essere avviata a seguito di specifica richiesta da parte dell'Appaltatore o di comunicazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento, non più di una volta per ogni annualità contrattuale, e potrà essere formulata a partire dal tredicesimo mese di durata contrattuale (dalla seconda annualità contrattuale).
3. La revisione si applica alle prestazioni eseguite successivamente alla richiesta di revisione da parte dell'Appaltatore o alla comunicazione del Responsabile Unico del Procedimento, con esplicita esclusione di revisione prezzi delle prestazioni eseguite precedentemente alla suddetta richiesta o alla suddetta comunicazione.
4. La richiesta di revisione da parte dell'Appaltatore deve essere inviata secondo la modalità indicata nel successivo art. 7 - Gestione digitale del contratto, e dovrà contenere le motivazioni a sostegno della richiesta in questione, con l'indicazione esatta, in termini percentuali, della variazione richiesta, nonché i documenti probatori per comprovare l'aumento dei prezzi (a titolo esemplificativo: la dichiarazione di fornitori o subcontraenti; le fatture pagate per l'acquisto di materiali; le bollette per utenze energetiche).
5. Il Responsabile Unico del Procedimento conduce apposita istruttoria, volta ad accertare la ragionevolezza e legittimità della richiesta, al fine di individuare le variazioni dei prezzi indicati nel Dettaglio Economico presentati, in gara, dall'Appaltatore sulla base di quanto previsto al precedente comma 1. In caso di accoglimento il Responsabile Unico del Procedimento procede a ricalcolare i prezzi offerti dall'Appaltatore, i quali, così come ricalcolati sostituiscono, quelli offerti a partire dalla data di richiesta della revisione dei prezzi. Detti nuovi prezzi costituiscono la nuova base per l'applicazione delle nuove revisioni e dei relativi pagamenti.
6. Nelle ipotesi in cui l'Appaltatore richieda un incremento superiore a quello relativo ai prezzi standard rilevati dall'ANAC o ad altri prezzi ufficiali rilevati oppure, qualora i suddetti dati non siano disponibili, alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile nel mese di richiesta della revisione dei prezzi e quello corrispondente al mese/anno dell'annualità contrattuale precedente, dovrà presentare idonea documentazione che giustifichi le motivazioni a sostegno della richiesta in questione secondo le modalità descritte al precedente comma 5.
7. Il Responsabile Unico del Procedimento, in tale ipotesi, conduce specifica istruttoria e potrà accordare, l'incremento per una percentuale superiore rispetto all'incremento dei prezzi standard rilevati dall'ANAC o di altri prezzi ufficiali rilevati oppure, qualora i suddetti dati non siano disponibili, in misura superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile nel mese di richiesta della revisione dei prezzi e quello corrispondente al mese/anno dell'annualità contrattuale precedente, ove sulla base dell'evidenza documentale prodotta dall'Appaltatore e valutate le specificità della prestazione riscontri che l'incremento dei prezzi correlati ai fattori che incidono sull'esecuzione della prestazione sia divenuto, a causa di eventi eccezionali e imprevedibili, effettivamente superiore a quello determinato in applicazione dei parametri sopra indicati. In tale caso i nuovi prezzi saranno applicati per un periodo di sei mesi decorrenti dalla richiesta di revisione e potranno essere confermati o ulteriormente rivisti ove sia registrata, previa nuova istruttoria condotta sulla base dell'evidenza documentale prodotta dall'Appaltatore, la permanenza delle situazioni che hanno determinato il primo accoglimento della revisione stessa. Per procedere in tal senso l'Appaltatore dovrà richiedere di mantenere il valore dei prezzi revisionato almeno 30 giorni dalla scadenza del semestre per un ulteriore semestre. Tale modalità potrà essere effettuata nei tempi sopra indicati fino al perdurare degli eventi eccezionali e imprevedibili.

8. Il Responsabile Unico del Procedimento nel provvedimento di accoglimento della revisione procede, dandone espressa e separata evidenza, a quantificare l'importo dell'incremento calcolato secondo le modalità sopra indicate.

9. Ove, a seguito della specifica istruttoria condotta dal Responsabile Unico del Procedimento, non si riscontrasse la permanenza delle situazioni che hanno determinato la prima revisione temporanea o quelle effettuate successivamente al primo semestre, i prezzi delle prestazioni, alla scadenza dei sei mesi dalla prima richiesta o delle successive, saranno quelli ricalcolati sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC o di altri prezzi ufficiali rilevati oppure, qualora i suddetti dati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) tenuto a riferimento.

10. In caso di diniego della richiesta di revisione prezzi presentata dall'Appaltatore oppure in caso di riconoscimento della revisione per un valore inferiore rispetto a quanto richiesto il Responsabile Unico del Procedimento procede, comunque, a comunicare l'esito dell'istruttoria compiuta.

Art. 7 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio/fornitura dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) o il **sistema ap@ci**, secondo quanto indicato dalla Società nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 8 .

2. La Società si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec).

La pec della Regione Toscana è "regionetoscana@postacert.toscana.it".

La modalità di comunicazione indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 8 – Corrispettivo, fatturazione e pagamento

1. L'importo massimo contrattuale, onnicomprensivo, incluse spese ed oneri di legge, ed escluso IVA, è determinato dall'offerta economica dell'affidatario.

L'importo sarà determinato secondo le seguenti specifiche:

- per le prestazioni indicate nel dettaglio economico con il numero il corrispettivo sarà determinato dal prezzo unitario, indicato nel Dettaglio Economico dall'operatore economico affidatario, moltiplicato per le quantità ordinate dal Direttore dell'Esecuzione ed effettivamente eseguite dall'operatore economico affidatario;
- i suddetti corrispettivi sono da intendersi comprensivi e remunerativi di tutte le attività descritte nel dettaglio economico e nella presente lettera.

La Stazione appaltante non garantisce l'effettuazione dei quantitativi massimi indicati nel dettaglio economico delle prestazioni.

2. La fatturazione del corrispettivo contrattuale sarà così articolata:

- primo acconto, dell'importo minimo di Euro 5.000,00, secondo le quantità delle prestazioni di cui all'art. 1 effettivamente eseguite ed i prezzi unitari indicati dall'Operatore Economico nel Dettaglio Economico allegato all'offerta;

- un acconto successivo al primo dell'importo minimo di Euro 5.000,00, secondo le quantità delle prestazioni di cui all'art. 1 effettivamente eseguite ed i prezzi unitari indicato dall'Operatore Economico nel Dettaglio Economico allegato all'offerta;

- saldo finale pari a Euro 2.390,00, all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Le fatture dovranno essere emesse nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione dell'avvenuto accertamento (autorizzativo anche del pagamento), da parte dell'Amministrazione, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, rispetto all'ultima fattura, nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione del rilascio del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo anche del pagamento) di cui al successivo art. 10, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 5.

La comunicazione dell'avvenuto accertamento quali/quantitativo e del rilascio del Certificato di re-

golare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 7, contestualmente all'accertamento quali/quantitativo ed al rilascio del Certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, di quanto previsto nel presente comma, eventuali ritardi nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potranno essere imputati all'Amministrazione e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

3. Ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute all'art. 30, comma 5-bis, del D.Lgs. 50/2016, la Società, nelle fatture emesse nel periodo di vigenza contrattuale nelle modalità sopra indicate, dovrà operare, sull'importo relativo alle prestazioni svolte, una decurtazione dello 0,50% e dare atto di tale decurtazione nel campo descrittivo del medesimo documento. Tale decurtazione comporterà una riduzione della base imponibile a tutti gli effetti di legge a cui la Società è assoggettata, determinando l'effettivo importo oggetto di liquidazione.

Nella fattura emessa a saldo della prestazione la Società dovrà riportare nel campo descrittivo l'importo a saldo riferito all'ultima parte di prestazione svolta e la somma delle decurtazioni dello 0,50% fino ad allora operate nelle precedenti fatture emesse. Il totale degli importi descritti nel campo descrittivo della fattura a saldo costituirà la base imponibile oggetto di liquidazione finale.

4. Le fatture, elettroniche intestate a REGIONE TOSCANA - Giunta Regionale – Settore Regionale Genio Civile Valdarno Superiore– codice fiscale 01386030488, **CUU PGF8TX** devono essere inviate tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica”, con l'indicazione del codice CIG_9728915AA1 e del codice CUP D17B14000280003. Per effetto della L.190/2014, coordinata con il D.L. 50/2017 che dispone l'applicazione del regime dello “Split payment”, il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo “Esigibilità IVA” la lettera “S” (Scissione pagamenti).

5. I pagamenti saranno disposti ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. n. 50/2016, entro 30 giorni decorrenti dall'avvenuto accertamento, da parte dell'Amministrazione, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, rispetto all'ultima fattura dal rilascio del Certificato di regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per le fatture ricevute dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora le fatture pervengano in modalità diversa da quella prevista al presente articolo, le stesse non verranno accettate.

In ogni caso in cui l'Appaltatore non emetta le fatture entro il termine stabilito al precedente comma 2, oppure le stesse non siano conformi a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

6. Ai sensi dell'art. 105, comma 9, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

7. Si applicano i commi 5 e 6 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 con riferimento all'intervento sostitutivo della Regione Toscana in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

8. Ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, delle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 28 e 29 del 2007 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008, l'Amministrazione, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000, procede alla verifica di mancato assolvimento da parte del beneficiario dell'obbligo di versamento di un ammontare complessivo pari almeno ad Euro 5.000, derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, relative a ruoli consegnati agli agenti della riscossione a decorrere dal 1° gennaio 2000.

9. L'operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010; a tal fine l'affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell'amministrazione prima della

stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti. L'operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare alla Regione Toscana eventuali variazioni relative ai conti corrente e ai soggetti delegati ad operare sui conti corrente. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il seguente codice CIG: 9728915AA1 ed il seguente codice CUP D17B14000280003. L'operatore economico è obbligato a dare immediata comunicazione alla Regione Toscana ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica comunicati dall'aggiudicatario, la Regione Toscana provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati alla sede legale della Società.

La Regione Toscana, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Società fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 9 – Controlli e verifica di conformità

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal direttore dell'esecuzione del contratto, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione e controllo del direttore dell'esecuzione del contratto, per quanto non espressamente previsto nel presente paragrafo, è disciplinata dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49 (Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione).

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

Art. 10 – Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.

2. Il Responsabile del procedimento effettua la verifica di conformità in corso di esecuzione al fine di accertare che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, la verifica di conformità all'ultimazione delle prestazioni con il rilascio del Certificato di regolare esecuzione entro trenta giorni dal termine in cui devono essere completate le prestazioni come indicato nel presente documento.

3. Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del *saldo* delle prestazioni eseguite.

Art. 11 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto sotto pena di decadenza, ed eventuale azione di rivalsa della Regione Toscana per il danno arrecato.

Art. 12- Cessione del credito

La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.

L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in

via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG: 9728915AA1. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 7.

Art. 13 - Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

1. La Società è tenuta ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso la Regione Toscana del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

2. La Società è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

3. La Società è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto alla Società, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso la Società non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. La Società, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione Toscana che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sulla Società restandone sollevata la Regione Toscana.

5. La Società è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, secondo quanto indicato al successivo articolo 14.

(Proprietà intellettuale):

La Società esonera la Regione Toscana da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che la Regione Toscana è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., la Società è tenuta a manlevare la Regione Toscana da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente documento, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

6. La Società assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare la Regione Toscana di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza, ai diritti di proprietà intellettuale e alla proprietà dei beni la regione Toscana, ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

Art. 14 – Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. La Società, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

2. La Società ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 15 - Penali e risoluzione del contratto

1. L'affidatario è soggetto a penalità quando, per mancato rispetto dei tempi di consegna di cui all'art. 1 e nel caso in cui a seguito di verifica di conformità, le prestazioni eseguite ed i prodotti delle stesse risultino non conformi a quanto prescritto all'articolo 1.

1.1 In particolare:

- per il ritardo nell'esecuzione di ciascuna delle prestazioni indicate all'articolo 1, per ogni giorno di ritardo è applicata una penale di € 8,00 fino al 15° giorno di ritardo;

- per il ritardo nell'esecuzione di ciascuna delle prestazioni indicate all'articolo 1, per ogni giorno di ritardo è applicata una penale di € 16,00 dal 16° al 25° giorno di ritardo;

- se il ritardo persiste oltre il venticinquesimo giorno l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima per ciascuna delle prestazioni indicate all'articolo 1, procede ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.

1.2 Se l'affidatario effettua la prestazione in modo non conforme a quanto previsto nell'art. 1, relativamente a ciascuna prova, l'Amministrazione acquisisce la prestazione e applica una penale di € 16,00 per ogni prova non conforme.

2. Al di fuori dei casi sopra specificati l'Amministrazione, nei casi in cui il direttore dell'esecuzione accerta che comportamenti della Società concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui al comma 3 dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

In relazione all'istituto della risoluzione del contratto, ad eccezione delle ipotesi di risoluzione ai sensi degli articoli 1454 c.c. e 1456 c.c. espressamente previsti nel presente documento, la Regione Toscana applica la disciplina dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016.

3. Nel caso in cui, così come previsto dal precedente Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto della presente lettera d'invito, l'Amministrazione effettui ulteriori controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 ed accerti il difetto del possesso dei requisiti prescritti dallo stesso art. 80, si dà luogo alla risoluzione del contratto ed al pagamento, all'Operatore economico, del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; si dà luogo, inoltre, all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura pari al 10 (dieci) per cento del corrispettivo contrattuale.

Art. 16 - Recesso

La Regione Toscana si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra.

Essa ne dovrà dare comunicazione alla Società con un preavviso di almeno 20 giorni.

E' fatto divieto alla Società di recedere dal contratto.

Art. 17 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e successive modifiche e integrazioni;
- nella L.R. 38/2007 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili;
- nel “Regolamento di attuazione” della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili.

Art.18 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai fini della presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. 50/2016 il responsabile unico del procedimento è L'ing. Lorenzo Bechi tel 0554386379, mentre competente per questa fase del procedimento è la sig. Bianca Arena tel. 0554387107.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
Ing. Gennarino Costabile



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 35 del 15/05/2023

Oggetto:

Intervento codice PI068A/10-2 - lotto b - Miglioramento arginale in sinistra del Fiume Serchio in loc. S. Andrea in Pesciola - Comune di S. Giuliano Terme - Ammissibilità del certificato di collaudo e compensazione dei prezzi dei materiali - CIG 7548354AC4 - CUP E11E13000310002

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 3 agosto 2011, ed il 2° Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Toscana;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.m.ii.;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 4 del 19 febbraio 2016 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*";

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 9 del 15 marzo 2016 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi*";

CONSIDERATO che con la predetta Ordinanza n. 9/2016 il Commissario ha revocato dalla medesima data di adozione della Ordinanza l'avvalimento della Provincia di Pisa, disposto dal Commissario straordinario delegato ex DPCM 10/12/2010 con Ordinanza n. 23/2013, per l'intervento "*Adeguamento e consolidamento opere idrauliche del F. Serchio in provincia di Pisa nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche*" (cod. intervento PI068A/10 lotti a, b, c, e);

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 17 del 23.05.2016 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16/12/2016 "*D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*";

CONSIDERATO CHE le disposizioni di cui all'allegato B della suddetta Ordinanza si applicano anche agli interventi dell'A.d.P. del 3 novembre 2010 e relativi atti integrativi eseguiti direttamente dal Sottoscritto avvalendosi delle strutture della Regione Toscana come stabilito con l'Ordinanza Commissariale n. 9/2016;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi di cui all'Accordo di Programma del 2010 richiamato sopra sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA";

DATO ATTO che nell'Ordinanza Commissariale n. 24 del 27 marzo 2018 è stato individuato il lotto codice PI068A/10-2 – lotto b dal titolo "*Miglioramento arginale in sinistra del Fiume Serchio in loc. S. Andrea in Pescaiola - Comune di S. Giuliano Terme*", per l'importo di € 1.940.000,00, individuando il Settore Assetto Idrogeologico quale Settore competente per l'intervento in oggetto;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 06 luglio 2021 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Sesto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi.*" con la quale relativamente all'intervento codice PI068A/10 - 2 "*Miglioramento arginale in sinistra del Fiume Serchio in loc. S. Andrea in Pescaiola - Comune di S. Giuliano Terme*" è stato mantenuto Dirigente Responsabile del Contratto l'Ing. Gennarino Costabile, individuando il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di competenza;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. 250 del 12 gennaio 2018 sono stati nominati collaudatori, relativamente all'intervento in oggetto, l'Ing. Marco Daddi e l'Ing. Ilaria Buti, dipendenti regionali;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. 6719 del 06 maggio 2019 è stato nominato Responsabile Unico del procedimento relativamente all'intervento "*Miglioramento arginale in sinistra del Fiume Serchio in loc. S. Andrea in Pescaiola – Comune di S. Giuliano Terme*" (codice PI068A/10-2 – lotto b) l'Ing. Gennarino Costabile;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021 avente ad oggetto "*Revisione assetto organizzativo della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile: assegnazione interventi in essere*" con la quale, relativamente all'intervento in oggetto, è stato mantenuto Dirigente Responsabile del Contratto l'Ing. Gennarino Costabile, dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 06 luglio 2021 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Sesto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi.*" con la quale relativamente all'intervento codice PI068A/10 - 2 "*Miglioramento arginale in sinistra del Fiume Serchio in loc. S. Andrea in Pescaiola - Comune di S. Giuliano Terme*" è stato mantenuto Dirigente Responsabile del Contratto l'Ing. Gennarino Costabile, individuando il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di competenza;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 63 del 31 luglio 2018 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 – Acc. Progr. del 3.11.2010 – “Miglioramento arginale in sinistra del Fiume Serchio in loc. S. Andrea in Pescaiola - Comune di S. Giuliano Terme”*" (codice PI068A/10-2 – lotto b) – con la quale è stato approvato il progetto esecutivo e indetta, ai sensi dell'art. 36 commi 2 lettera d) e 9 e dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50 /2016, una procedura aperta, da svolgersi con modalità telematica, per l'affidamento dei lavori in oggetto, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 55 del 15 maggio 2019 con il quale sono stati approvati i verbali di gara ed è stata, altresì, dichiarata l'aggiudicazione non efficace nei confronti di R.T.I. con capogruppo la società Vona Mario con sede legale in Petilia Policastro (KR);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 81 del 30 luglio 2019 avente ad oggetto l'aggiudicazione efficace dei lavori relativamente all'intervento in oggetto all'R.T.I. con capogruppo l'Impresa VONA MARIO con sede legale in Petilia Policastro (KR) (codice contspec 2996) (contabilità speciale 5588) per un importo di € 1.257.592,08 (lavori € 969.066,75 oltre costi della sicurezza e altri oneri non soggetti a ribasso € 43.650,34 e IVA - aliquote anni 2019-2020-2021- € 244.874,99);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 60 del 26 maggio 2020 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione relativamente all'intervento in oggetto all'Ing. ROMANINI AMEDEO, con sede legale in Lucca (LU);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 114 del 09 luglio 2021 in cui è stato nominato Direttore dei Lavori relativamente all'intervento in oggetto l'Ing. Paolo Mario Mazzoni, dipendente regionale;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 137 del 7 Settembre 2021 con la quale è stata approvata una perizia di variante suppletiva, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) e comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 per l'importo di € 108.145,62, IVA compresa, a favore dell'RTI con capogruppo l'Impresa VONA MARIO con sede legale in Petilia Policastro (KR);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 130 del 16/09/2022 di modifica del beneficiario capogruppo affidatario dei lavori relativamente all'intervento in oggetto da ditta individuale Vona Mario (contspec 2996) a società Vona Mario Costruzioni Generali SRL (codice contspec 6263), con assunzione di nuovi impegni di spesa a favore dell'RTI costituito dal capogruppo Vona Mario Costruzioni Generali SRL e Varano Costruzioni SRL, per l'importo di € 491.149,52 come di seguito specificato:

- € 108.145,62 - impegno n. 396, capitolo 11208, contabilità speciale 5588;
- € 383.003,90 - impegno n. 395, capitolo 11125, contabilità speciale 5588;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente al capo III ("*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*") e all'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03.02.2020 recante "*Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione aggiudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. 367 del 9 aprile 2018. Ulteriori indicazioni per l'effettuazione dei controlli e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti.*"

DATO ATTO che, in data 11 ottobre 2019 è stato stipulato il contratto per i lavori di cui sopra, per l'importo complessivo di € 1.012.717,09, IVA esclusa;

DATO ATTO che in data 11 ottobre 2019 sono stati consegnati i lavori come da verbale conservato agli atti del Settore, firmato senza riserve da parte dell'Impresa;

CONSIDERATO che la durata contrattuale dei lavori era fissata in 365 giorni naturali consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori, e che pertanto sarebbero dovuti terminare il 10 ottobre 2020;

PRESO ATTO che durante l'esecuzione dei lavori venivano disposte sospensioni dei lavori in data 04/11/2019, in data 11/03/2020 per fronteggiare l'emergenza dovuta al diffondersi del Covid-19, in data 23/09/2020, in data 04/12/2020, in data 29/07/2021, e veniva concesso un ulteriore termine di 45 giorni per la conclusione delle lavorazioni a seguito di approvazione di nuova perizia di variante, con nuova scadenza prevista per il 26 ottobre 2021;

PRESO ATTO che i lavori sono stati eseguiti in conformità al progetto esecutivo ed alle varianti approvate, e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali;

DATO ATTO che nel corso dei lavori sono stati emessi l'anticipazione e n. 3 certificati di pagamento al netto delle ritenute per infortuni e del recupero anticipazioni per un totale pari ad € 1.082.339,91:

- Anticipazione € 202.543,40
- Certificato di pagamento n.01 del 15/09/2020 € 304.633,80
- Certificato di pagamento n.02 del 05/05/2021 € 209.698,35
- Certificato di pagamento n.03 del 28/09/2021 € 365.464,36

PRESO ATTO che in data 27 ottobre 2021 veniva redatto il Certificato di ultimazione lavori dal quale risultava che i lavori erano stati conclusi in data 25/10/2021;

DATO ATTO, inoltre, che con il suddetto certificato di ultimazione lavori venivano assegnati ulteriori giorni 60 (sessanta) a decorrere dal 25/10/2021 per il completamento dei lavori di piccola entità non ancora ultimati, e che la nuova scadenza veniva fissata per il giorno 24/12/2021;

VISTA la relazione sul conto finale redatta dal Direttore dei Lavori in data 21/03/2022 e trasmessa ai collaudatori;

CONSIDERATO che il certificato di collaudo tecnico amministrativo, redatto dagli Ing. Daddi e Buti, è stato trasmesso in data 29 luglio 2022, ed è stato sottoscritto in data 28/03/2023 dall'RTI con capogruppo Vona Mario Costruzioni Generali SRL, senza apposizione di riserve;

CONSIDERATO che il suddetto certificato collauda le opere in oggetto senza alcuna condizione o riserva ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e del D.P.R. 05 Ottobre 2010, n. 207;

DATO ATTO che a favore dell'RTI erano stati assunti i seguenti impegni di spesa sulla contabilità speciale n. 5588 per un importo complessivo di € 1.365.737,70:

- € 415.692,88 – impegno n. 136 sul capitolo n. 11208;
- € 108.145,62 – impegno n. 396 sul capitolo 11208;
- € 458.895,30 – impegno n. 135 sul capitolo n. 11125;
- € 383.003,90 – impegno n. 395 sul capitolo 11125.

CONSIDERATO che l'importo dei lavori eseguiti ammonta ad € 1.098.619,28, oltre IVA per € 241.696,24, per un totale di € 1.340.315,52, con una differenza rispetto all'impegnato di € 25.422,18;

RITENUTO ammissibile, ai sensi dell'art. 234, comma 2, del D.P.R. 207/2010, il citato certificato di collaudo;

VISTO il Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73 (convertito con Legge del 23 luglio 2021, n. 106 e ss mm. e ii.) e la procedura di compensazione di cui all'art. 1-septies;

VISTO il Decreto Ministeriale del Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibili del 4 Aprile 2022 *“Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi”*;

VISTA la Circolare del 25 novembre 2021 *“Modalità operative per il calcolo e il pagamento della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi ai sensi dell'articolo 1-septies del decreto legge n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 106/2021”*;

VISTA la Circolare 5 aprile 2022 *“Chiarimenti interpretativi sull'articolo 1-septies del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, e sull'articolo 25 del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”.*”;

VISTA la richiesta di compensazione presentata dall'RTI con capogruppo Vona Mario in data 26 novembre 2021, Protocollo Regionale n. 0470644 del 03/12/2021;

DATO ATTO che l'istanza di compensazione di cui sopra è pervenuta nei termini previsti dalla normativa richiamata;

VISTA la relazione del Direttore Lavori circa l'istanza presentata dalla ditta e la quantificazione degli importi a compensazione, trasmessa il 13/12/2021, e conservata agli atti d'ufficio;

PRESO ATTO della Relazione del Dirigente Responsabile del Contratto del Genio Civile Valdarno Superiore, Ing. Gennarino Costabile, del 15/12/2021 che autorizza l'importo di compensazione dei prezzi di cui al presente atto per Euro 4.197,49, oltre IVA, conservata agli atti del Settore

CONSIDERATO che l'intervento a cui si riferisce la richiesta di compensazione non risulta ancora chiuso e che, pertanto, residuano somme sufficienti, come indicato sopra, per la copertura della richiesta a valere sull'impegno n. 396 assunto sul capitolo n. 11208 della contabilità speciale n. 5588 con Ordinanza Commissariale n. 130 del 16/09/2022 a favore dell'RTI con capogruppo Vona Mario Costruzioni Generali SRL (Contspec 6263) (CIG 7548354AC4 – CUP E11E13000310002);

CONSIDERATO che il comma 6 del sopra citato art 1-septies del D.L. 73/2021 dispone che *“Ciascuna stazione appaltante provvede alle compensazioni nei limiti del 50 per cento delle risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, nonché le eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante per lo stesso intervento e stanziare annualmente. Possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi ed emanati i certificati di regolare esecuzione nel rispetto delle procedure contabili della spesa, nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.”*

CONSIDERATO, altresì, che risulta essere stato liquidato all'Impresa l'importo complessivo di € 1.082.339,91, oltre IVA;

CONSIDERATO, pertanto, che risulta un credito finale da liquidare all'Impresa per lavori di € 16.279,37 oltre IVA per € 3.581,46, per un totale di € 19.860,83;

CONSIDERATO, inoltre, che risulta un credito finale da liquidare all'Impresa per compensazione prezzi sui materiali di € 4.197,49, oltre IVA per € 923,45, per un totale di € 5.120,94;

DATO ATTO che, come indicato sopra, con Ordinanza Commissariale n. 130 del 16 settembre 2022 è stato assunto l'impegno di spesa n. 396 sul capitolo n. 11208 della contabilità speciale n. 5588, a favore dell'RTI con capogruppo Vona Mario Costruzioni Generali SRL con sede legale in con sede legale in Petilia Policastro (KR) (codice contspec 6263), per € 108.145,62, e, che, ad oggi, risulta ancora disponibile la somma di € 45.283,00;

CONSIDERATO, pertanto, che risulta un credito finale da liquidare all'RTI di € 19.860,83, IVA compresa, per lavori come da certificato di collaudo, e di € 5.120,94, IVA compresa, per compensazione prezzi, per un totale a favore dell'RTI di € 24.981,77, che trova copertura a valere sull'impegno n. 396 assunto sul capitolo n. 11208 della contabilità speciale n. 5588, con Ordinanza Commissariale n. 130 del 16/09/2022 a favore dell'RTI con capogruppo Vona Mario Costruzioni Generali SRL, che presenta la necessaria disponibilità (Contspec 6263) (CIG 7548354AC4 – CUP E11E13000310002);

CONSIDERATO che la liquidazione della rata di saldo avverrà a seguito di emissione di regolare fattura, la cui liquidazione sarà subordinata alla verifica delle condizioni normative vigenti, tra le quali la presentazione della garanzia fideiussoria per la rata di saldo ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO, pertanto, necessario ridurre di € 20.301,23 l'impegno di spesa n. 396, assunto sul capitolo n. 11208 della contabilità speciale n. 5588 con Ordinanza Commissariale n. 130 del 16/09/2022, a favore dell'RTI con capogruppo Vona Mario Costruzioni Generali SRL con sede in Petilia Policastro (KR) (Contspec 6263), con contestuale dichiarazione di economia per lo stesso importo;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di ritenere ammissibile, ai sensi dell'art. 234, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, il certificato di collaudo tecnico amministrativo relativamente all'intervento "*Miglioramento arginale in sinistra del Fiume Serchio in loc. S. Andrea in Pesciola - Comune di S. Giuliano Terme*" (codice PI068A/10-2 – lotto b) firmato tra le parti in data 28 marzo 2023 e conservato agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;
2. di dare atto che l'importo dei lavori eseguiti ammonta a € 1.098.619,28, oltre IVA;
3. di dare atto che risulta essere stato liquidato al Raggruppamento l'importo complessivo di € 1.082.339,91, oltre IVA;
4. di dare atto che risulta da liquidare all'RTI con capogruppo Vona Mario Costruzioni Generali SRL con sede in Petilia Policastro (KR) l'importo di € 16.279,37 oltre IVA per € 3.581,46, per complessivi € 19.860,83, relativamente ai lavori contrattuali, ed € 4.197,49, oltre IVA al 22% per € 923,45, per un totale complessivo di € 5.120,94 relativamente alla

compensazione dei prezzi sui materiali, a valere sull'impegno n. 396 del capitolo n. 11208 della contabilità speciale n. 5588, assunto a favore dell'RTI con capogruppo Vona Mario Costruzioni Generali SRL con Ordinanza Commissariale n. 130 del 16/09/2022 (codice contspec 6263), che presenta la necessaria disponibilità;

5. di rinviare la liquidazione di cui al punto precedente a successivi atti, ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 36/2001 approvato con D.P.G.R. n. 61/R in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011;
6. di dare atto che l'erogazione della rata di saldo avverrà a seguito di emissione di regolare fattura la cui liquidazione sarà subordinata alla verifica delle condizioni normative vigenti, tra le quali la presentazione della garanzia fideiussoria per la rata di saldo ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
7. di specificare che il presente atto non costituisce approvazione del certificato di collaudo, il quale mantiene carattere provvisorio e assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione; decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine;
8. di prendere atto della Relazione del Dirigente Responsabile del Contratto, conservata agli atti del settore, con la quale si autorizza la compensazione dei prezzi previsti nel contratto di aggiudicazione, in seguito all'applicazione dell'art. 1-septies D.L. 73/2021, conv. L. 106/2021, relativamente all'intervento di "*Miglioramento arginale in sinistra del Fiume Serchio in loc. S. Andrea in Pescaiola - Comune di S. Giuliano Terme*" (codice PI068A/10-2 – lotto b), CIG 7548354AC4 – CUP E11E13000310002;
9. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti relative alla compensazione dei prezzi sui materiali all'RTI con capogruppo Vona Mario Costruzioni Generali SRL con sede in Petilia Policastro (KR), con le modalità stabilite nel contratto stipulato in data 11 ottobre 2019;
10. di ridurre di € 20.301,23 l'impegno di spesa n. 396, assunto sul capitolo n. 11208 della contabilità speciale n. 5588 con Ordinanza Commissariale n. 130 del 16/09/2022, a favore dell'RTI con capogruppo Vona Mario Costruzioni Generali SRL con sede in Petilia Policastro (KR) (Contspec 6263), con contestuale dichiarazione di economia per lo stesso importo;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Gennarino Costabile

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 36 del 15/05/2023*Oggetto:*

DL 91/2014 - DL 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola (Cod. intervento 09IR002/G4_4). Modifica del contratto di appalto dei lavori, ai sensi dell'articolo 106, comma 1 lett. e) e lett. c) del D.Lgs n. 50/2016. CUP: D17B14000280003 - CIG: 879234047F

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°3**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Relazione
B	No	Verbale concordamento nuovi prezzi
C	Si	Schema atto di sottomissione

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

- A* *Relazione*
ed7ff470ba01e33eb14359f50701b72b3bd659b1b2f96ec986c28744bf05bae2
- B* *Verbale concordamento nuovi prezzi*
59c3e7b571bd7ae40e9d7501baa005f8687e8d119d220a78931b2d9f4ef5659d
- C* *Schema atto di sottomissione*
c0ea331667b97728bf3a77a3328605afaf7444dc2cb575ddcc0df9e926cd98e4

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

Considerato che il comma 1 del suddetto decreto dispone che “*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali*”;

Visto, il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

Visto l'art. 36-ter, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»;

Visti:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;
- il Piano Stralcio 2020 - V Atto Integrativo all'Accordo di programma Regione Toscana – MATTM del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico approvato con decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente n. 142 del 05/11/2020 e registrato dalla Corte dei Conti in data 15/11/2020, n. 3491;

Visto l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 che prevede che “Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate”;

Richiamate le seguenti Ordinanze Commissariali:

1. n. 4 del 19/02/2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l’attuazione degli interventi”;
2. n. 9 del 15 marzo 2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell’Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l’attuazione degli stessi”;
3. n. 17 del 23.05.2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell’entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
4. n. 60 del 16.12.2016 con oggetto “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell’aggiornamento delle disposizioni per l’attuazione degli interventi”, con la quale, a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l’attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, ed in particolare l’allegato B recante le disposizioni per l’attuazione degli interventi dell’Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori della Regione Toscana;
5. n. 10 del 02.02.2021 con oggetto: “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Quinto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l’attuazione degli stessi.”

Considerato che tra i vari interventi individuati nell’ Accordo di Programma del 25.11.2015 è compreso l’intervento denominato “Casse di espansione di Figline – lotto Prulli” sito nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI) CUP D17B14000280003” - Codice intervento 091IR002/G4;

Ricordato che i lavori per la realizzazione dell’intervento “Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli e Lotto Leccio” sono stati suddivisi in quattro lotti:

il primo lotto, codice 09IR002/G4_1, è consistito nella realizzazione delle Opere Propedeutiche alle casse di Prulli e Leccio;

il secondo lotto, codice 09IR002/G4_2 consiste nella realizzazione della cassa di espansione di Prulli nei Comuni di Figline Incisa Valdarno e Reggello;

il terzo lotto, codice 09IR002/G4_3, consiste nella realizzazione della cassa di espansione di Leccio e Burchio nei Comuni di Figline Incisa Valdarno, Reggello e Rignano sull’Arno;

il quarto lotto, 09IR002/G4_4, oggetto del presente atto, consiste nell’adeguamento del Ponte di Pian dell’Isola in comune di Figline e Incisa Valdarno;

Considerato che in data 19 e 25 gennaio 2023 si è tenuto il Comitato di Indirizzo e Controllo del sopra citato Accordo di Programma, per l’utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

Preso atto che nel suddetto Comitato è stato preso atto che l’intervento in oggetto risulta finanziato per un totale di € 4.611.142,17 di cui euro 2.811.142,17 finanziati sull’Accordo aree metropolitane ed euro 1.800.000,00 euro finanziati con il V atto integrativo dell’accordo 2010;

Considerato che il sopra citato Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 ha stabilito che l’importo complessivo di € 4.611.142,17 è imputato per € 3.655.634,95 alla quota statale (di cui euro 1.855.634,95 Accordo 2015 ed euro 1.800.000,00 Accordo 2010) e per € 955.507,22 alla quota regionale (Accordo 2015);

Visto il D.Lgs. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;

Visto il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

Visto il D.L. n. 77 del 31.05.2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020 (convertito in Legge n. 120/2020);

Dato atto che con Decreto R.T. n. 9638 del 25/06/2020, aggiornato in ultimo dal Decreto Dirigenziale n. 10222 del 26/05/2022, l'Ing. Lorenzo Bechi è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento denominato “Cassa di espansione Leccio sul F. Arno: adeguamento idraulico del ponte sull'Arno in località Pian dell'Isola nei Comuni di Figline e Incisa Valdarno e Rignano sull'Arno” di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Superiore”;

Richiamati i sopra citati Decreti, con i quali sono state individuate le specifiche competenze in capo al personale tecnico e al personale incaricato delle procedure amministrative e di supporto alle procedure tecniche;

Richiamato il suddetto Decreto Dirigenziale R.T. n. 9638 del 25/06/2020 che individua il Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Dirigente Responsabile del Contratto (DRC) relativo all'intervento in oggetto;

Richiamato il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale l'Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Dato atto che, con Ordinanza n. 87 del 25/09/2018, sono stati affidati a SE.I.CO. Srl con sede legale in Capannori (LU) i servizi di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori relativi a “Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4 Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola nei Comuni di Reggello e Figline e Incisa Valdarno (FI)” nell'ambito della realizzazione dell'intervento “Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli e Lotto Leccio” (cod. intervento 09IR002/G4_4)”;

Richiamata l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 103 del 23/06/2021 “DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Approvazione ed autorizzazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F”;

Richiamata l'Ordinanza n. 158 del 04/10/2021 “DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Approvazione verbale di gara ed aggiudicazione non efficace all'operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL. (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F”;

Richiamata l'Ordinanza n. 204 del 16/12/2021 avente ad oggetto “DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Aggiudicazione efficace all'operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL.(Cod. Intervento 09IR002/G4_4) CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F, con il quale è stata dichiarata efficace

l'aggiudicazione dei lavori all'operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL con sede legale a Bologna, Galleria Ugo Bassi 1 cap 40121 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03533141200;

Visto il contratto per l'affidamento dei "lavori per la realizzazione delle Casse di Espansione di Figline – Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola (cod. intervento 09IR002/G4_4)", stipulato in data 03/02/2022 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex D.L. 91/2014 presso Regione Toscana e FENIX CONSORZIO STABILE SCARL, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante della Regione Toscana Dott.ssa Ivana D'Angelo, sottoscritto digitalmente dalle parti e avente il n. 9156 di Repertorio e n. 5702 di Raccolta, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Firenze 1 in data 11/02/2022 al n. 5252 Serie 1/T;

Dato atto che il suddetto contratto prevede un corrispettivo contrattuale di € 1.789.403,59, inclusi costi della sicurezza non soggetti a ribasso di € 176.467,69, oltre I.V.A. 22% pari ad € 393.668,79 così per un totale complessivo di € 2.183.072,38;

Visto il Verbale di consegna dei lavori, conservato agli atti del Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore, redatto in data 28/02/2022 dal Direttore dei Lavori Ing. Massimo Viviani, in riferimento al suddetto contratto di appalto;

Visto il D.M. 7 marzo 2018 n. 49 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione" adottato ai sensi dell'art. 111, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 nella versione antecedente alla L. n. 55/2019 e ad oggi in vigore in virtù del comma 27-octies aggiunto all'art. 216 del D.Lgs. 50/2016 dalla citata L. n. 55/2019;

Richiamata l'Ordinanza commissariale n. 175 del 16/12/2022 avente ad oggetto: "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del pontesull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Autorizzazione alla compensazione del SAL n. 1, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022e dalla D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022. (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP:D17B14000280003 – CIG: 879234047";

Richiamata l'Ordinanza commissariale n. 28 del 13/04/2023 avente ad oggetto: "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Autorizzazione alla compensazione del SAL n. 2, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022 e dalla D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022. (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP:D17B14000280003 – CIG: 879234047F ;

Visto il D.P.G.R. 23 giugno 2020, n. 43/R "Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020)";

Considerato che durante l'esecuzione dei lavori sono emerse condizioni impreviste e non prevedibili che richiedono modifiche ai lavori in appalto per un importo di Euro 34.452,74 oltre iva: in particolare la deviazione della linea dati e la modifica alla risoluzione dell'interferenza con la linea elettrica presenti sul ponte, nonché alcune lavorazioni rese necessarie dalla piena del fiume che ha trasportato dei tronchi incastrandoli nelle pile centrali, da lavorazioni di ripristino di barriere laterali incidentate, dal taglio di tronchi d'albero caduti nelle aree di lavorazione e dalle modifiche al ponteggio sulle pile centrali rispetto alle indicazioni di progetto;

Dato atto che le suddette modifiche non alterano la natura delle opere e non ne compromettono in alcun modo la funzionalità e l'efficienza e sono finalizzate al miglioramento e al completamento dell'opera;

Tenuto conto che, quindi, è necessario prevedere alcune variazioni al progetto esecutivo ai sensi dell'art.106 comma 1 lettera c) del D.Lgs 50/2016, che non alterano la natura generale del contratto e sono determinate da circostanze impreviste ed imprevedibili in fase progettuale;

Considerato inoltre che, per i lavori in oggetto, i documenti di gara ed il contratto prevedono di poter richiedere all'Appaltatore alcune modifiche che si rendano necessarie in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera e) nella misura massima pari ad Euro 215.000,00;

Tenuto conto altresì, che è necessario prevedere alcune variazioni ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera e) per un importo di Euro 91.262,36 oltre iva, relativamente a modifiche finalizzate al miglioramento dell'opera che consistono nella realizzazione di setti di chiusura per evitare la caduta del materiale inerte necessario per il rialzamento del rilevato stradale; nel perfezionamento delle modalità di gestione del traffico veicolare sia per quanto concerne l'accesso alla metà del ponte col traffico a senso unico alternato che ai fini della protezione verso la caduta dei mezzi;

Preso atto che il Direttore dei Lavori Ing. Massimo Viviani, sentiti i Progettisti e su mandato del R.U.P., ha predisposto la perizia relativa alle modifiche contrattuali di cui sopra, agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Preso atto che la perizia relativa alle modifiche contrattuali di cui sopra è costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione (allegato A alla presente Ordinanza);
- Schema di Atto di sottomissione n.1;
- Aggiornamento Piano di Sicurezza;
- Verbale di Concordamento nuovi prezzi (allegato B alla presente Ordinanza);
- Elenco nuovi prezzi e relativa analisi;
- Quadro di raffronto corpi d'opera;
- Quadro economico di raffronto.

Visto il documento integrativo del Piano di Sicurezza e coordinamento redatto dal Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva, Ing. Massimo Viviani, in cui sono previste delle misure di sicurezza aggiuntive che queste rientrano nell'importo della variante contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) sopra indicato;

Visto il Piano operativo di sicurezza predisposto dall'appaltatore, che, modificando il documento redatto al momento della stipula del contratto, conservato agli atti del Settore, ha recepito le indicazioni di cui al PSC sopra indicato;

Dato atto che l'importo dei costi della sicurezza, aggiuntivi rispetto ai costi della sicurezza indicati nel contratto, rientrano nella variante ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 50/2016 ed ammontano ad Euro 88.605,48, per misure di sicurezza relative all'accesso alla metà del ponte col traffico a senso unico alternato ed alla protezione verso la caduta dei mezzi, come si evince dalla relazione del DL e dal Documento integrativo del Piano di Sicurezza e coordinamento;

Dato atto che le variazioni ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera e) per un importo complessivo di Euro 91.262,36 oltre iva, sono suddivise in Euro 2.656,88 per lavori e Euro 88.605,48 per costi della sicurezza;

Dato atto che le variazioni ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) ammontano a complessivi Euro 34.452,74 oltre iva, pari al 1,92% dell'importo contrattuale;

Dato atto che le lavorazioni della perizia relativa alle modifiche contrattuali di cui sopra comportano un incremento contrattuale di Euro 125.715,10 oltre iva;

Vista la relazione del RUP, Ing. Lorenzo Bechi, conservata agli atti dell'ufficio, che, sulla base della suddetta perizia redatta dal Direttore dei Lavori e della documentazione redatta dal Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva, concorda la necessità di procedere ad una variazione del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c, ed ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e, del D.Lgs. n. 50/2016;

Considerato che i prezzi applicati sono quelli presenti nel contratto principale per le lavorazioni già previste oltre i 10 nuovi prezzi di cui al verbale di concordamento nuovi prezzi sottoscritto dall'Appaltatore, dal Responsabile Unico del Procedimento, dal Direttore dei Lavori e dal Dirigente (allegato "B" al presente atto e conservato agli atti del Settore);

Considerato che le variazioni ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera e) sono considerate non sostanziali con riferimento all'art. 106 comma 4, come risulta dalla suddetta relazione del RUP agli atti dell'ufficio;

Preso atto che, per l'esecuzione dei maggiori lavori oggetto di variante il tempo contrattuale utile per l'ultimazione degli stessi è prorogato di giorni 136;

Considerato che i lavori maggiori rispetto a quelli previsti nel contratto di appalto, illustrati nella suddetta Perizia, comportano una modifica del contratto stesso, che, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) del D.Lgs n. 50/2016, avviene senza una nuova procedura di affidamento, dato che le prestazioni aggiuntive non alterano la natura generale del contratto stesso e comportano un aumento di prezzo non eccedente il 50% del valore del contratto originario;

Considerato che l'aumento delle prestazioni, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c), resosi necessario in corso d'opera, così come stimato dal Direttore dei Lavori nella suddetta Perizia, comporta un aumento di spesa che è inferiore ad un quinto dell'importo contrattuale originario, per cui la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs n. 50/2016, può imporre all'Appaltatore l'esecuzione delle opere alle stesse condizioni previste nel contratto originario, e senza che l'Appaltatore possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto;

Visto lo schema di Atto di sottomissione relativo alle modifiche contrattuali di cui sopra (Allegato C), che successivamente all'approvazione con il presente atto verrà sottoscritto dall'Appaltatore, dal Dirigente Responsabile del Contratto e dal RUP;

Considerato che nel suddetto Atto di sottomissione è previsto che l'Appaltatore accetti di eseguire, senza alcuna eccezione di sorta e rinunciando altresì ad ogni altra pretesa di maggiori compensi in qualsiasi forma, tempo e luogo, e secondo gli stessi patti e condizioni del contratto originario, i lavori illustrati nella Perizia relativa alle modifiche contrattuali di cui sopra redatta dal D.L.;

Visto il seguente quadro economico di raffronto tra il Q.E. relativo alla compensazione del SAL 2 (Ordinanza n. 28 del 13/04/2023) e il Q.E. relativo alla modifica contrattuale:

	PROGETTO	MODIFICA N.1	DIFFERENZA
A - LAVORI			
Importo dei lavori a corpo	€ 1,612,935.90	€ 1,650,045.52	€ 37,109.62
di cui manodopera	€ 429,202.88	€ 453,025.78	€ 23,822.90
Costi sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 176,467.69	€ 265,073.17	€ 88,605.48
Totale A: Lavori	€ 1,789,403.59	€ 1,915,118.69	€ 125,715.10

B - SOMME A DISPOSIZIONE

B1) spostamento servizi e sottoservizi (iva inclusa)	€ 60,000.00	€ 60,000.00	€ 0.00
B2) Misure "anticovid-19" (da attivare con opzione in aumento se necessaria)	€ 176,800.94	€ 176,800.94	€ 0.00
B3) Imprevisti	€ 215,000.00	€ 89,284.90	-€ 125,715.10
B4) Acquisizione aree o immobili	€ 20,000.00	€ 20,000.00	€ 0.00
B5) Spese tecniche relative alla progettazione e direzione lavori compreso cassa previdenziale, Iva ed Anac per affidamento servizi tecnici (somme già impegnate)	€ 159,129.69	€ 159,129.69	€ 0.00
B6) altre spese tecniche (iva inclusa)	€ 25,000.00	€ 25,000.00	€ 0.00
B7) Incentivo art. 113 c.2 D.lgs 50/2016	€ 41,022.54	€ 41,022.54	€ 0.00
B8) spese per attività tecnico amministrative e contributo Anac	€ 1,000.00	€ 1,000.00	€ 0.00
B9) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto	€ 15,000.00	€ 15,000.00	€ 0.00
B10) spese per pubblicità (iva inclusa)	€ 8,000.00	€ 8,000.00	€ 0.00
B11) spese per tributo speciale per conferimento in discarica (iva inclusa)	€ 15,000.00	€ 15,000.00	€ 0.00
B12) Adeguamento SAL per compensazione prezzi gennaio-luglio 2022 – art. 26 D.L. n. 50/2022 iva inclusa	€ 261,403.68	€ 261,403.68	€ 0.00
B13) I.V.A. 22% su importo totale dei lavori	€ 393,668.79	€ 421,326.11	€ 27,657.32
B14) IVA 22% su voci B1,B2, B3 e B9	€ 102,696.21	€ 75,038.88	-€ 27,657.32
Totale B - Somme a disposizione	€ 1,493,721.85	€ 1,368,006.75	-€ 125,715.10
Totale al netto del ribasso d'asta (A+B)	€ 3,283,125.44	€ 3,283,125.44	€ 0.00
Ribasso d'asta I.V.A. compresa	€ 188,384.73	€ 188,384.73	€ 0.00
Totale PROGETTO	€ 3,471,510.17	€ 3,471,510.17	€ 0.00

Richiamate le condizioni del contratto ed, in particolare, l'art. 13 in base al quale il Commissario di Governo ha facoltà di apportare modifiche al contratto, ai sensi dell'art. 16 del Capitolato e dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto necessario, pertanto, procedere all'approvazione della modifica contrattuale in oggetto e dei conseguenti costi aggiuntivi;

Ritenuto di procedere all'approvazione dello schema di atto di sottomissione relativo alla presente modifica contrattuale (allegato C);

Considerato opportuno utilizzare le somme presenti nel quadro economico alla voce B3) Imprevisti per la presente modifica contrattuale, pari ad € 125.715,10 oltre iva 22%, per un totale di Euro 153.372,38 iva inclusa;

Ritenuto pertanto di impegnare a favore dell'operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL con sede legale a Bologna, Galleria Ugo Bassi 1 cap 40121- Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03533141200, codice ben 4217 su C.S. 6010, la somma di Euro 153.372,38 iva inclusa a valere sulla prenotazione di spesa n. 20166 al capitolo n. 1115 della C.S. 6010;

Ritenuto di rinviare a successivo atto la prenotazione delle ulteriori risorse in linea con quanto stabilito dal Comitato di Indirizzo e Controllo;

Ritenuto di rinviare a successivo atto l'impegno per incentivi funzioni tecniche relativi alla modifica contrattuale in oggetto;

Dato atto che si provvederà a pubblicare il presente atto sul Profilo del Committente e su SITAT SA;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1) DI PRENDERE ATTO, in relazione al contratto per affidamento dei "Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola (Cod. Intervento 09IR002/G4_4) CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F stipulato in data 03/02/2022 con l'operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL con sede legale a Bologna, della necessità di applicare l'opzione in aumento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e), del D.Lgs n. 50/2016, prevista negli atti di gara, per un importo di € 91.262,36 oltre IVA, di cui € 88.605,48 oltre IVA per costi della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta);

2) DI PRENDERE ATTO della necessità, determinata da circostanze impreviste e imprevedibili emerse durante l'esecuzione dei lavori, di provvedere alla realizzazione di lavori maggiori rispetto a quelli previsti per un importo di € 34.452,74 oltre IVA, e pertanto della necessità di modificare - ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs n. 50/2016 - il contratto sopra indicato di affidamento dei lavori di "Realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola", cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP:D17B14000280003 – CIG: 879234047

3) DI APPROVARE la Perizia relativa alle modifiche contrattuali di cui sopra redatta dal Direttore dei Lavori e relativa all'intervento "Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola (Cod. Intervento 09IR002/G4_4) CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F, conservata agli atti del Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore e costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione (allegato A alla presente Ordinanza);
- Schema di Atto di sottomissione n.1 (allegato C al presente atto);
- Aggiornamento Piano di Sicurezza;
- Verbale di Concordamento nuovi prezzi (allegato B alla presente Ordinanza);
- Elenco nuovi prezzi e relativa analisi;
- Quadro di raffronto corpi d'opera;
- Quadro economico di raffronto.

4) DI APPROVARE il Verbale di concordamento nuovi prezzi, relativo alla suddetta modifica contrattuale e Allegato B al presente atto;

5) DI APPROVARE lo schema di Atto di sottomissione, relativo alla suddetta modifica contrattuale e Allegato C al presente atto;

6) DI APPROVARE l'elaborato integrativo al PSC a firma del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, Ing. Massimo Viviani, conservato agli atti del Settore;

7) DI DARE ATTO che, a seguito delle modifiche contrattuali sopra indicate, il quadro economico di raffronto è il seguente:

	PROGETTO	MODIFICA N.1	DIFFERENZA
A - LAVORI			
Importo dei lavori a corpo	€ 1,612,935.90	€ 1,650,045.52	€ 37,109.62
di cui manodopera	€ 429,202.88	€ 453,025.78	€ 23,822.90
Costi sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 176,467.69	€ 265,073.17	€ 88,605.48
Totale A: Lavori	€ 1,789,403.59	€ 1,915,118.69	€ 125,715.10
B - SOMME A DISPOSIZIONE			
B1) spostamento servizi e sottoservizi (iva inclusa)	€ 60,000.00	€ 60,000.00	€ 0.00
B2) Misure "anticovid-19" (da attivare con opzione in aumento se necessaria)	€ 176,800.94	€ 176,800.94	€ 0.00
B3) Imprevisti	€ 215,000.00	€ 89,284.90	-€ 125,715.10
B4) Acquisizione aree o immobili	€ 20,000.00	€ 20,000.00	€ 0.00
B5) Spese tecniche relative alla progettazione e direzione lavori compreso cassa previdenziale, Iva ed Anac per affidamento servizi tecnici (somme già impegnate)	€ 159,129.69	€ 159,129.69	€ 0.00
B6) altre spese tecniche (iva inclusa)	€ 25,000.00	€ 25,000.00	€ 0.00
B7) Incentivo art. 113 c.2 D.lgs 50/2016	€ 41,022.54	€ 41,022.54	€ 0.00
B8) spese per attività tecnico amministrative e contributo Anac	€ 1,000.00	€ 1,000.00	€ 0.00
B9) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto	€ 15,000.00	€ 15,000.00	€ 0.00
B10) spese per pubblicità (iva inclusa)	€ 8,000.00	€ 8,000.00	€ 0.00
B11) spese per tributo speciale per conferimento in discarica (iva inclusa)	€ 15,000.00	€ 15,000.00	€ 0.00
B12) Adeguamento SAL per compensazione prezzi gennaio-luglio 2022 – art. 26 D.L. n. 50/2022 iva inclusa	€ 261,403.68	€ 261,403.68	€ 0.00
B13) I.V.A. 22% su importo totale dei lavori	€ 393,668.79	€ 421,326.11	€ 27,657.32
B14) IVA 22% su voci B1,B2, B3 e B9	€ 102,696.21	€ 75,038.88	-€ 27,657.32
Totale B - Somme a disposizione	€ 1,493,721.85	€ 1,368,006.75	-€ 125,715.10
Totale al netto del ribasso d'asta (A+B)	€ 3,283,125.44	€ 3,283,125.44	€ 0.00
Ribasso d'asta I.V.A. compresa	€ 188,384.73	€ 188,384.73	€ 0.00
Totale PROGETTO	€ 3,471,510.17	€ 3,471,510.17	€ 0.00

8) DI ASSUMERE un impegno di spesa a favore dell'operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL con sede legale a Bologna, Galleria Ugo Bassi 1 cap 40121- Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03533141200, codice ben 4217, per un importo di Euro 153.372,38 iva inclusa a valere sulla prenotazione di spesa n. 20166 al capitolo n. 1115 della C.S. 6010;

9) DI RINVIARE a successivo atto la prenotazione delle ulteriori risorse in linea con quanto stabilito dal Comitato di Indirizzo e Controllo e il relativo aggiornamento del Quadro economico;

10) DI RINVIARE a successivo atto l'impegno per incentivi funzioni tecniche relativi alla modifica contrattuale in oggetto;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI



COMMISSARIO DI GOVERNO

EX LEGGE 116/2014

REGIONE TOSCANA
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

**LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLE CASSE DI ESPANSIONE DI FIGLINE –
LOTTO N.4 – INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEL PONTE SULL'ARNO IN LOC.
PIAN DELL'ISOLA - CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F**

**IMPRESA ESECUTRICE: FENIX Consorzio Stabile S.C. a r.l. con sede in Bologna, galleria
Ugo Bassi n.1 Cod. Fisc. e P.IVA: 03533141200.**

**CONTRATTO DI APPALTO del 3 febbraio 2022 l'importo netto di 1.789.403,59 euro di cui
176.467,69 euro per oneri di sicurezza.**

MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

(art. 106 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

RELAZIONE

Premessa.

I lavori sono stati consegnati in data 28 febbraio 2022 fissando il termine di ultimazione per il giorno 30 giugno 2023. Dopo la consegna dei lavori sono iniziate le attività di piazzamento del cantiere come da comunicazione del 31 marzo 2022 di effettivo inizio dei lavori: Le attività di spostamento dei servizi sul ponte hanno richiesto molto tempo in relazione alla disponibilità delle società coinvolte e l'impresa ha potuto iniziare le attività di demolizione il 14 luglio 2022 con un ritardo sulla programmazione originaria di 136 giorni solari. Durante le lavorazioni sono emerse necessità legate alla particolare tipologia di attività nonché all'intervento su una struttura esistente mantenendo la continuità del traffico stradale come meglio riportato nel seguito. Allo stato attuale è in corso di ultimazione la prima fase di lavorazione costituita dalla realizzazione delle opere d'arte lato valle e il primo sollevamento dell'intero impalcato prima di passare al cambio di percorrenza sul ponte.

Le modifiche contrattuali.

L'appalto dei lavori in questione è del tipo a corpo e prevede tutta una serie di lavorazioni indicate negli elaborati tecnici e amministrativi allegati al contratto di appalto che possono essere modificate ai sensi dell'art. 106 c.1 lett. e) del Codice come previsto dal Capitolato Speciale di Appalto all'art.2.

Durante le attività sono emerse alcune necessità non previste che portano a modificare il contratto originario ai sensi dell'art.106 del Codice come meglio precisato nel seguito.

1- Deviazione linea dati di Stato.

Questa attività si è resa necessaria per la deviazione della linea dati presente sul ponte. La corrispondente valutazione economica, identificata con il nuovo prezzo NP49 rientra nelle previsioni di cui all'art. 106 c.1 lett. c) e porta ad un aumento di 7.471,34 euro.

2- Deviazione linea elettrica.

Questa attività si è resa necessaria per lo spostamento del servizio elettrico sul ponte dal marciapiede ad un passaggio provvisorio aereo. La corrispondente valutazione economica, identificata con il nuovo prezzo NP50 rientra nelle previsioni di cui all'art. 106 c.1 lett. c) e porta ad un aumento di 7.896,84 euro.

3- Ripristino danneggiamenti alle opere.

Questa serie di attività si è resa necessaria per le modifiche intervenute all'area di lavoro per cause impreviste e imprevedibili. Nello specifico si tratta di lavorazioni rese necessarie dalla piena del fiume che ha trasportato tronchi incastrandoli nelle pile centrali; da lavorazioni di ripristino di barriere laterali incidentate; dal taglio di tronchi d'albero caduti nelle aree di lavorazione e dalle modifiche al ponteggio sulle pile centrali rispetto alle indicazioni di progetto. Le corrispondenti lavorazioni, identificate dai N.P. 51-52-53 rientrano nelle previsioni di cui all'art. 106 c.1 lett. c) e portano ad un aumento dell'importo contrattuale di 19.084,56 euro.

4- Realizzazione di setti di chiusura.

Questa attività si è resa necessaria per evitare la caduta del materiale inerte posto in opera durante il rialzamento e non previsto nel progetto. La corrispondente quantità, identificata dal NP 54 rientra nelle previsioni di cui all'art. 106 c.1 lett. e) e portano ad un incremento dell'importo contrattuale di 2.656,88 euro.

5- Modifica ai passaggi tra terrapieno e opera d'arte.

Questa attività, in variante rispetto al progetto, prevede la realizzazione di 16 piastre, 4 piastre per ciascun varco, in c.a. di spessore ridotto da riutilizzare per la chiusura del varco tra lo scatolare in c.a. di nuova costruzione e il ponte in fase di sollevamento. La corrispondente attività, identificata dal N.P. 55-55bis, rientra nelle modifiche di cui all'art. 106 c.1 lett. e) e porta ad un incremento sul contratto di 12.198,79 euro da considerare oneri di sicurezza.

6- Modifica agli apprestamenti di sicurezza per la gestione del traffico.

Queste attività riguardano una miglioria alla gestione del traffico durante le varie fasi operative che prevedono quattro situazioni distinte: la prima con il traffico canalizzato a monte e prevede la costruzione delle opere d'arte lato valle ed un primo rialzamento dell'impalcato di valle; una seconda configurazione con il traffico canalizzato lato valle che prevede la realizzazione delle opere d'arte

lato monte e un primo rialzamento dell'impalcato di monte; infine, le ultime due lato valle e lato monte che necessitano per portare l'impalcato alle quote finali di progetto. Dai sopralluoghi con i responsabili del traffico della Città Metropolitana di Firenze sono emerse alcune indicazioni di miglioria della sicurezza stradale rispetto alle previsioni di progetto. In particolare, saranno potenziate le protezioni al centro del ponte con la messa in opera delle barriere definitive e successivo smontaggio e rimontaggio nelle posizioni di progetto. Parimenti le due uscite alle estremità del ponte saranno ulteriormente protette, rispetto ai new jersey previsti in progetto, con barriere per una lunghezza di circa 30 metri da ambo i lati. Le due rampe di accesso avranno, rispetto alla previsione di progetto, una parte pavimentata con soletta in c.a. C16/20 dello spessore di 15 cm armata con rete elettrosaldata D6 maglia 20x20 e sovrapposizione del 10% e larghezza di 5,00 m. Le lunghezze delle rampe varieranno rispetto alla fase di servizio: per la prima deviazione lato valle è prevista 50,00 m da ambo i lati; per la prima deviazione lato monte, 80,00 m d'ambo i lati; per le due rimanenti sono previste 30,00 metri da ambo i lati. Le modifiche rientrano nelle previsioni di cui all'art. 106 c.1 lett. e); i corrispondenti oneri economici sono riportati nei N.P. 56-57-58 e portano ad un incremento contrattuale di 76.406,69 euro da considerare oneri di sicurezza.

 Il riepilogo delle modifiche contrattuali è quindi:

1. Deviazione linea dati di Stato	7.471,34 euro
2. Deviazione linea elettrica	7.896,84 “
3. Ripristino danneggiamenti alle opere	19.084,56 “
4. Realizzazione dei setti di chiusura	2.656,88 “
5. Modifica ai passaggi tra terrapieno e opera d'arte	12.198,79 “
6. Modifica agli apprestamenti di sicurezza per la gestione del traffico	76.406,69 “
SOMMANO	125.715,10 euro

Le modifiche rientrano nelle categorie di lavori, per i punti 1,2,3,4 mentre rientrano negli oneri di sicurezza per i punti 5 e 6.

Dal punto di vista temporale si prevede l'aggiunta degli stessi giorni intercorsi tra la consegna e il termine delle attività da parte delle società concessionarie dei servizi sul ponte. In pratica si prevede la proroga di 136 giorni solari che individua la nuova scadenza contrattuale nel giorno 13 novembre 2023.

Elenco degli Elaborati di Perizia:

- Relazione;
- Schema di Atto di sottomissione n.1;
- Aggiornamento Piano di Sicurezza;
- Verbale di Concordamento nuovi prezzi;

- Elenco nuovi prezzi e relativa analisi;
 - Quadro di raffronto corpi d'opera;
 - Quadro economico di raffronto.
-

**IL DIRETTORE DEI LAVORI E COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI
ESECUZIONE**

(Ing. M. Viviani)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate,
il quale sostituisce in documento cartaceo e la firma autografa*



COMMISSARIO DI GOVERNO

EX LEGGE 116/2014

REGIONE TOSCANA
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

**LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLE CASSE DI ESPANSIONE DI FIGLINE –
LOTTO N.4 – INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEL PONTE SULL'ARNO IN LOC.
PIAN DELL'ISOLA - CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F**

**IMPRESA ESECUTRICE: FENIX Consorzio Stabile S.C. a r.l. con sede in Bologna, galleria
Ugo Bassi n.1 Cod. Fisc. e P.IVA: 03533141200.**

**CONTRATTO DI APPALTO del 3 febbraio 2022 l'importo netto di 1.789.403,59 euro di cui
176.467,69 euro per oneri di sicurezza.**

MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

(art. 106 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

SCHEMA DI ATTO DI SOTTOMISSIONE N.1

Premesso che:

- che con Ordinanza n. 204 del 16/12/2021 del Commissario di Governo è stata dichiarata efficace l'aggiudicazione dei lavori in oggetto all'operatore economico impresa FENIX S.C.a r.l., con sede legale in Bologna, Galleria Ugo Bassi n.1;
- che il contratto è stato stipulato in data 3 febbraio 2022;
- i lavori sono stati consegnati in data 28 febbraio 2022 con termine fissato per il giorno 30 giugno 2023;
- dopo il piazzamento cantiere e lavorazioni preliminari sono iniziati i lavori di spostamento dei servizi che hanno avuto termine con lo spostamento della linea Fastweb a cui sono seguiti i lavori di demolizione in data 14 luglio 2023 dopo 136 giorni solari dalla data di consegna;
- durante i lavori sono emerse necessità di modifica contrattuali relativamente ad alcune lavorazioni aggiunte, modificate unitamente a prescrizioni di sicurezza indicate dalla Città Metropolitana di Firenze;

- che l'impresa congiuntamente con la direzione lavori ed il RUP hanno definito la modifica contrattuale che inquadra in modo completo ed esaustivo tutte le attività, lavorazioni e forniture necessarie a modificare la geometria dell'attuale ponte fino alla quota di progetto comprendente tutte le attività modificate ed aggiunte; tutti gli oneri di sicurezza e tutti gli oneri comunque denominati necessari a raggiungere la configurazione del ponte attuale alle quote fissate dal progetto con tutte le sottostrutture complete in ogni sua parte.

Tutto ciò premesso:

l'anno 2023 il giorno _____ del mese di _____ presso

_____ l'impresa FENIX CONSORZIO STABILE s.c.a r.l. con sede legale in Bologna, galleria Ugo Bassi n.1, codice fiscale e P.IVA: 03533141200 nella persona del Sig. _____, nato ad _____, in qualità di _____, presa visione della perizia di variante n.1, riconosce e accetta l'esecuzione, senza ulteriori condizioni, dei lavori di variante previsti nella relativa perizia di variante n. 1, come in premessa motivato e descritto, secondo gli elaborati allegati al presente atto e più precisamente:

- Relazione;
- Schema di Atto di sottomissione n.1;
- Aggiornamento Piano di Sicurezza;
- Verbale di Concordamento nuovi prezzi;
- Elenco nuovi prezzi e relativa analisi;
- Quadro comparativo di raffronto;
- Quadro di raffronto quadri economici.

Art. 1 - Validità delle premesse. Le premesse sono parte integrante del presente atto di sottomissione.

Art. 2 – Ambito e validità delle modifiche . L'impresa riconosce che le modifiche contrattuali riconosciute nel presente atto completano tutte le lavorazioni che dovranno essere eseguite e/o ripetute, nonché ogni onere di sicurezza per attività semplici e/o ripetute, ritenuti necessari per l'esecuzione dei lavori in piena sicurezza fino al posizionamento del ponte attuale alla sua quota definitiva di progetto. Le modifiche compensano altresì tutte le lavorazioni e forniture necessarie sia per lo spostamento dei sottoservizi sia per le riparazioni e/o modificazioni dell'area interessata dai lavori e non comprese nel contratto.

Art.3 – Nuovi prezzi.

A seguito delle modifiche descritte nella relazione allegata, l'impresa riconosce i nuovi prezzi esposti nel verbale allegato al presente atto come compensi conformi e adeguati alle modifiche contrattuali richieste senza sollevare alcuna eccezione e/o riserva.

Per le modifiche contrattuali riportate in relazione vengono riconosciute all'impresa i nuovi prezzi di cui al verbale allegato che vanno ad incrementare l'importo a corpo stabilito in contratto al netto

del ribasso d'asta stabilito nella misura del 19,007% sui lavori. L'importo dei nuovi prezzi è aggiornato alla data di sottoscrizione del contratto originario. Resta inteso che eventuali variazioni sui prezzi che saranno previsti dalle leggi e/o regolamenti saranno riferiti alla data di sottoscrizione del contratto originario da parte dell'impresa.

Art.5 – Variazioni economiche.

L'importo totale a base di contratto a seguito della Perizia di Variante n.1 ammonta a netti € 1.915.118,69 (unmilionenovecentoquindicicentodiciotto/69) comprensivi di € 265.073,17 (duecentosessantacinquemilasettantatre/17) per oneri della sicurezza, da cui detratto l'importo contrattuale, ammontante ad € 1.789.403,59, risultano maggiori lavori per € 125.715,10, pari al 7,02 % dell'importo contrattuale.

I lavori risultanti dalla presente Perizia di Variante n.1 non superano il quinto d'obbligo pari a € 357.880,72.

L'importo netto aggiuntivo di cui sopra (Euro 125.715,10) sarà contabilizzato a corpo unitamente ai lavori previsti in contratto e liquidato con le stesse modalità di contratto.

Per effetto dei nuovi prezzi e delle modifiche contrattuali del presente atto il quadro economico dell'intervento viene a modificarsi come riportato nel documento allegato "Quadro di Raffronto Quadri Economici".

Art.6 – Variazioni temporali. Per effetto delle nuove pattuizioni viene riconosciuto un incremento del tempo contrattuale di 136 (centotrentasei) giorni solari e continuativi che l'impresa riconosce di piena soddisfazione per il ritardo sull'inizio delle demolizioni senza sollevare alcuna eccezione e/o riserva .

Art.7 – Disposizioni finali. Il presente atto è immediatamente impegnativo per l'impresa mentre lo sarà per l'amministrazione solo dopo l'approvazione e il perfezionamento a termini di legge. Sono a carico dell'Impresa le imposte e tasse, compresi i diritti di segreteria, relativi al presente atto.

Firenze, (data di sottoscrizione del presente atto).

FENIX Consorzio Stabile S.C. a r.l.

(_____)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTRATTO

(Ing. G. Costabile)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce in documento cartaceo e la firma autografa

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 37 del 15/05/2023***Oggetto:*

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 D.P.C.M. 15/12/2021 - Piano Nazionale 2021 - Modifiche all'Ordinanza n.114 del 02.09.2022

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE TUTELA ACQUA, TERRITORIO E COSTA

Dirigente Responsabile: Marco MASI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO, il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 36-ter, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»;

VISTO l'articolo 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTO il Decreto del Ministero per la Transizione Ecologica n. 534 del 15/12/2021 relativo all'approvazione dell'elenco degli interventi regionali di mitigazione del dissesto idrogeologico ammessi a finanziamento;

PRESO ATTO che nel sopracitato D.M. 534 del 15/12/2021:

- si stabilisce che la differenza tra l'importo delle risorse spettanti alla Regione Toscana e l'ammontare del finanziamento definito con il medesimo atto, pari ad Euro 1.676.082,48, vada attribuita, a favore della medesima Regione, nelle prossime programmazioni;

- si dà atto che la copertura finanziaria degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, pari ad Euro 25.263.515,82, è garantita nell'ambito delle risorse presenti sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero della Transizione Ecologica

PRESO ATTO dell'ordinanza n. 15 del 02/03/2022 di approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione del Piano Nazionale 2021, registrata alla Corte dei conti il 23 marzo 2022 - Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri, n. 722;

PRESO ATTO del Decreto Direttoriale della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche n. 34 del 24/05/2022 di erogazione delle risorse finanziarie;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n.114 del 02.09.2022 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M.15/12/2021 – Piano Nazionale 2021 impegno di spesa per la realizzazione degli interventi";

CONSIDERATO che la suddetta ordinanza ha dato atto che era in corso un'attività istruttoria congiunta tra Regione e Ministero dell'Ambiente al fine di verificare quali interventi, già finanziati nel Piano Nazionale 2021, soddisfacevano i requisiti e le condizionalità del Piano nazionale di ripresa e resilienza e, pertanto, potevano concorrere quali "progetti in essere" nell'ambito della Missione 2 – Componente 4 – sub-investimento 2.1a "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" del PNRR;

CONSIDERATO, altresì, che la suddetta ordinanza ha disposto che, nelle more della conclusione della citata attività ricognitiva, tutti gli interventi del Piano Nazionale 2021 dovevano essere attuati sulla base, oltre che dell'ordinanza n.15 del 02.03.2022, delle disposizioni attuative del PNRR;

CONSIDERATO che alla data dell'adozione dell'ordinanza n.114 del 02.09.2022 sembrava imminente l'adozione, da parte del Ministero dell'Ambiente degli atti per la formalizzazione degli interventi proposti nell'ambito del PNRR e, pertanto, al fine di non compromettere l'ammissibilità al PNRR, è stata data indicazione ai Soggetti attuatori, nelle more dei suddetti atti, di procedere in coerenza con i requisiti e le condizionalità del PNRR;

CONSIDERATO che ad oggi, nonostante le richieste avanzate dalla Regione Toscana, non si hanno aggiornamenti in merito alla tempistica di adozione dei suddetti atti;

CONSIDERATO che, in assenza di una base normativa certa a supporto, non risulta ulteriormente prorogabile l'indicazione fornita ai Soggetti attuatori di attuare gli interventi nel rispetto dei requisiti e delle condizionalità del PNRR in quanto ciò pone condizioni che vanno a limitare la scelta dell'operatore economico, nonché a imporre, sia al Soggetto attuatore che agli operatori economici, adempimenti in fase progettuale ed esecutiva non pienamente giustificati;

RITENUTO, pertanto, che, fatte salve le procedure ad oggi già avviate, le cui prestazioni dovranno essere eseguite nel rispetto della *lex specialis* di gara, gli interventi del Piano Nazionale 2021 dovranno essere attuati sulla base del quadro normativo ad oggi vigente, che non comprende le disposizioni connesse al PNRR;

CONSIDERATO quindi, di abrogare il punto n. 4 dell'ordinanza n.114 del 02.09.2022, fermo restando che le procedure già avviate, e le relative prestazioni, dovranno essere eseguite nel rispetto della *lex specialis* di gara;

RITENUTO, altresì, che, qualora il Ministero dovesse riattivare la procedura di selezione dal PN2021 degli interventi da includere nella suddetta Missione 2 – Componente 4 – sub-investimento 2.1a, sarà necessario procedere a verificare nuovamente il rispetto dei requisiti e condizionalità del PNRR al momento di tale riattivazione e sulla base degli atti assunti per l'attuazione degli interventi fino a tale momento;

ORDINA

Per le motivazioni esplicitate in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di abrogare il punto n. 4 dell'ordinanza n.114 del 02.09.2022, fermo restando che le procedure già avviate, e le relative prestazioni, dovranno essere eseguite nel rispetto della *lex specialis* di gara;
2. di comunicare il presente atto ai Settori regionali di cui il Commissario si avvale e ai Soggetti attuatori.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile

Marco Masi

Il Commissario di Governo

Eugenio Giani

Il Direttore

Giovanni Massini

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**